



**PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2022-2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DA VINCI - CARLI - DE SANDRINELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10490** del **25/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 72** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 84** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 99** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 109** Aspetti generali
- 125** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 130** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è estremamente varia, significativi i dati relativi alla presenza di situazioni di disabilità, DSA, BES e stranieri. Il dato relativo alla varianza tra le classi è positivo: aver istituito una commissione per la composizione delle classi ha consentito di costituire classi omogenee ed equilibrate tra loro. Ottimo anche il dato della varianza interna alle classi, che è molto alto e che rivela pertanto una diversità specifica in ogni classe e non classi che sono simili per livelli di apprendimento. Nell'istituto sono presenti molti docenti con specializzazione sul sostegno e ad ogni studente con DSA ha un tutor di riferimento, per cui nella maggior parte delle classi, ma soprattutto dell'indirizzo professionale, vi sono delle compresenze che giovano a tutti gli studenti.

Vincoli:

L'istituto si caratterizza per l'accoglienza di un numero più che doppio di alunni disabili rispetto alla media provinciale. Lo stesso dicesi per gli studenti DSA: 112 contro i 48,3 della media provinciale. Nell'istituto professionale vi è una percentuale di famiglie svantaggiate, che non si ritrova nella media regionale. Sensibilmente più elevata è anche la % di stranieri rispetto alle altre scuole della Regione. La maggior parte degli studenti provenienti dal 1 ciclo (36,6%) ed iscritta all'istituto professionale ha conseguito la votazione di 6 all'esame di Stato del 1 ciclo; al tecnico la situazione è migliore, avendo conseguito il 7 per il 47,7%. L'indirizzo tecnico è collocato su due plessi diversi, gravando numericamente più su quello in centro che in quello in periferia, con una conseguente maggior numerosità delle classi prime e soprattutto di situazioni difficili. Se il dato della varianza nelle classi è positivo, rende necessaria una personalizzazione che al tecnico fa fatica ad essere attivata da parte dei docenti. Certamente è più semplice con la presenza del docente di sostegno, ma risulta molto difficile in tutte le altre situazioni. Al professionale, stabilita istituzionalmente, la consuetudine è maggiormente attivata. La maggior parte degli allievi e delle allieve avrebbe bisogno fin dall'accoglienza di una personalizzazione affinché si possa affrontare il nuovo percorso senza una situazione di svantaggio rilevante.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto si colloca in un territorio geografico crocevia di culture e con una tradizione storica di convivenza multietnica e quindi la presenza di studenti stranieri è vissuta come dialogo e confronto, favorisce l'integrazione e la convivenza fra culture diverse e previene il bullismo interetnico. La costante presenza di eventi di educazione interculturale e la collaborazione con i mediatori linguistici contribuisce a creare un clima positivo. La scuola si impegna a garantire il successo formativo a molti studenti stranieri e con bisogni educativi speciali, evitando l'abbandono dello studio in itinere, anche grazie ai fondi erogati. L'istituto dispone di alcuni docenti specializzati nella didattica dell'italiano L2 e di un protocollo d'Accoglienza condiviso, di molti docenti specializzati per le attività di sostegno e di docenti formati per approcciarsi agli allievi DSA. La nostra scuola, infatti, punta molto sull'inclusione e sul benessere dei propri studenti, tant'è che oltre all'attivazione dello Sportello di Ascolto Psicologico, sono stati attivati anche corsi di Italiano L2 ed il corso di Teatro, utile come pochi a creare interconnessioni e rapporti tra gli studenti che spesso superano anche i naturali confini scolastici. Anche nei corsi serali, la presenza di studenti di età diverse e provenienze diverse, costituisce frequentemente uno stimolo per gli studenti più giovani e meno motivati.

Vincoli:

Si riscontra una realtà economico-socio-culturale in cui sono presenti anche disagi economici e sociali, con situazioni di svantaggio socio-culturale in zona a forte flusso migratorio con alta percentuale di studenti non italo-foni con scelta professionale mirata, ai quali vengono destinati corsi di rafforzamento della lingua.

Corsi serali: le classi sono molto eterogenee per età, con presenza di studenti non italo-foni con scarse conoscenze della lingua italiana, per i quali vengono organizzati percorsi di rafforzamento della lingua. La pandemia ha causato l'abbandono dei nostri territori da parte di molti studenti stranieri che sono tornati nei propri paesi, la riforma dei professionali inoltre ha penalizzato in particolare l'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, causando una forte diminuzione di iscrizioni. Tutto ciò ha determinato la contrazione di alcune classi, che poi in corso d'anno si sono riempite sia per una ripresa del flusso migratorio, sia per la domanda di trasferimento proveniente da altre scuole della città. Poiché le classi del professionale sono comunque più frequentate da studenti in situazione di fragilità, l'aumento numerico degli iscritti è elemento con ricadute importanti nelle didattiche dei docenti. Le variazioni continue del gruppo classe in termini di



composizione e di numeri rallentano sia il percorso di crescita sia gli apprendimenti in quanto la personalizzazione in contesti simili diventa difficile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è formato da due sedi, situate in edifici storici e una succursale. La sede storica di via Veronese è dotata di quattro laboratori di informatica, un laboratorio linguistico, un laboratorio scientifico, tre aule dedicate al sostegno, una biblioteca storica e una biblioteca per gli alunni. La sede di via Diaz è dotata di tre laboratori di informatica, un laboratorio per l'Azienda simulata, due laboratori linguistici, un laboratorio di chimica, una biblioteca storica. Sono presenti inoltre, presso entrambe le sedi, le attrezzature portatili per creare aule aumentate ed un piccolo laboratorio mobile. Tutte le aule sono state dotate di digital board o di schermi per la didattica digitale ed è in corso il cablaggio di tutte le sedi, dove già il collegamento internet è comunque garantito dappertutto via cavo. La sede principale è altresì dotata di tre palestre, di cui una di recente costruzione. Il Comune eroga agli studenti più bisognosi contributi per l'acquisto degli abbonamenti della rete di trasporto e fornisce gli educatori professionali che si affiancano agli insegnanti di sostegno nell'attività didattica con gli alunni diversamente abili. La Regione fornisce contributi per l'acquisto di alcuni libri in comodato e permette la realizzazione di svariati progetti a fronte di specifici bandi. L'Ufficio Scolastico Regionale e la Camera di Commercio offrono collaborazione per la realizzazione di attività formative e di orientamento.

Vincoli:

Durante la pandemia tutti gli spazi scolastici sono stati rivisti, gli edifici sono storici con spazi aule non molto ampi, per cui anche riprendendo la normalità e riducendo il distanziamento, non consentono l'accoglienza delle classi numerose. Entrambe le sedi purtroppo non dispongono di una fermata d'autobus adiacente agli istituti, pur non trattandosi di distanze eccessive (100 m. circa). Manca altresì un'Aula Magna in grado di ospitare le Assemblee d'Istituto o il Collegio dei Docenti. Le aule di sostegno sono state smantellate per poter accogliere le classi durante la pandemia. Tutto ciò da un lato ha favorito maggiori momenti di interazione con gli studenti, ma mancano tuttavia gli spazi per lavorare con gli studenti che hanno un tempo di attenzione molto ridotto e necessitano il rapporto 1:1. La scuola è dotata di Biblioteche ancora non molto utilizzate e non esiste ancora una catalogazione informatica del patrimonio librario a disposizione.



Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale dei docenti a T. I. è leggermente superiore rispetto alla media, con un'età sensibilmente più giovane rispetto alla provincia. Più della metà dei docenti è nell'istituto da più di cinque anni e questo garantisce certamente la continuità e la condivisione di buone pratiche tipiche dell'istituto. Dato l'elevato numero di situazioni di disabilità, il numero dei docenti specializzati sul sostegno è elevatissimo. Molti sono i docenti di materia che in passato sono stati docenti di sostegno e poi sono traslati sulle discipline, mantenendo pertanto la predisposizione all'accoglienza e all'inclusione. Sono diversi anche i docenti che possiedono competenze di Italiano L2 e che vengono utilizzati per i corsi di prima alfabetizzazione svolti nell'istituto, inoltre sono presenti anche un buon numero di insegnanti con esperienza nel trattare l'utenza difficile e impegnati nella risoluzione dei conflitti.. Anche i collaboratori scolastici sono per la maggior parte in servizio nella scuola da più di cinque anni, creando anche qui le condizioni di stabilità nell'accompagnamento del lavoro dei docenti e di accoglienza degli studenti.

Vincoli:

Il personale amministrativo invece per il 77% è nell'istituto da 1 a 3 anni, dimostrando un'alta rotazione poco funzionale nelle segreterie, che non riescono mai a creare prassi lavorative durature e consolidate. Sia tra il personale docente che ATA, molte sono le assenze per malattia o altri motivi, situazione che soprattutto tra i docenti provoca gravi problemi organizzativi. I docenti con molti anni di ruolo non sempre sono aperti all'innovazione tecnologica e didattica, portando a volte due velocità nelle attività dell'istituto: una molto performante e tendente alla personalizzazione efficace, l'altra difensore totale della didattica frontale. Nei corsi serali i docenti di ruolo sono davvero pochi per garantire dei numeri che sono pari ai corsi diurni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DA VINCI - CARLI - DE SANDRINELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TSIS001002
Indirizzo	VIA VERONESE 3 - 34131 TRIESTE
Telefono	040309210
Email	TSIS001002@istruzione.it
Pec	tsis001002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.davincicarli.edu.it

Plessi

SCIPIONE DE SANDRINELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	TSRC001011
Indirizzo	VIA VERONESE 3 - 34144 TRIESTE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	435



PROFESSIONALE G.R.CARLI - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TSRC001509
Indirizzo	VIA DIAZ 20 - 34124 TRIESTE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI

LEONARDO DA VINCI - G.RINALDO CARLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TSTD001018
Indirizzo	VIA VERONESE 3 - 34131 TRIESTE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 629

TECNICO G.R.CARLI - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TSTD00151N
Indirizzo	VIA DIAZ 20 - 34124 TRIESTE



Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Chimica	2
	Informatica	7
	Lingue	3
	Multimediale	2
	Azienda simulata	1
	Robotica	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	AULE attrezzate e tematiche+ aule generiche	58
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	281
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	17
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	135
	Schermi interattivi	53



Approfondimento

Grazie ai finanziamenti PNRR (Piano Scuola 4.0 - azione 1 Next generation Classrooms) sono state realizzate le seguenti aule attrezzate e tematiche: AULE DEBATE, AULE CONVERSAZIONI, AULE POLIFUNZIONALI, AULE ASCOLTO, AULE IMMERSIVA/PROIEZIONE, AULE IOT MATEMATICA, AULE di ECONOMIA, AULA PSICOLOGIA, AULA GEOGRAFIA, AULA STORIA, AULA SALUTE, AULA DIRITTO, AULA AGORA', AULA CREATIVA, AULA LINGUE, AULA IOT SCIENZE.

Con i finanziamenti PNRR (Piano Scuola 4.0 - azione 2 Next generation Labs) sono stati progettati anche 5 nuovi laboratori dedicati alle professioni del futuro.

Alle attrezzature già indicate quindi si sono aggiunte le seguenti attrezzature e dotazioni digitali:

Sede di via Veronese

- Tablet presenti nelle aule 70
- Armadio di ricarica per tablet 5
- Chromebook presenti nelle aule 94
- Carrello di ricarica per Chromebook 5
- Altoparlanti con microfono 6
- Casse audio 360° presenti nelle aule 6
- Visori presenti nelle aule 3
- Visori presenti nei laboratori 6
- Videoproiettore con schermo 130" e soundbar 1
- PLOTTER DA TAGLIO
- STAMPANTE 3D
- STRUMENTO TECNOLOGICO ASSISTIVO MEGABEE
- 35 Cuffie



- 25 CALCOLATRICI GRAFICHE
- ARDUINO
- SENSORI
- n. 1 Kit web TV

Sede di via Diaz

- Tablet presenti nelle aule 14
- Armadio di ricarica per tablet 1
- Chromebook presenti nelle aule 70
- Carrello di ricarica per Chromebook 4
- Altoparlanti con microfono 2
- Casse audio 360° presenti nelle aule 6
- Visori presenti nelle aule 2
- Visori presenti nei laboratori 12+2
- Videoproiettore con schermo 130" e soundbar 1
- STAMPANTE 3D
- 25 CALCOLATRICI GRAFICHE
- 35 Cuffie
- ARDUINO
- SENSORI
- Automazione e Robotica



Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	40



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra scuola presenta, già connotata nella pluralità di indirizzi, la sua vision precipua: formare cittadini orientati a un contesto internazionale, aperti all'innovazione, motivati alla progettualità, capaci di gestire la complessità per vivere con responsabilità la dimensione umana, per inserirsi con competenza e creatività nel mondo del lavoro e della formazione superiore e universitaria. Partendo da questo presupposto, il nostro Istituto si prefigge come mission, la valorizzazione delle capacità di ogni futuro cittadino nella propria specificità e lo sviluppo integrale della persona umana.

Per promuovere il successo formativo degli studenti, la scuola ha approntato una didattica per curricoli, creata e condivisa da tutti i docenti, per favorire lo sviluppo di competenze trasversali, di cittadinanza e civiche. In particolar modo i docenti cercano di spronare gli studenti all'autonomia e alla responsabilità, ossia a saper prendere decisioni ed agire in maniera consapevole nella costruzione del proprio sapere e nel sapere prevedere e valutare le conseguenze delle proprie scelte e, nel caso, correggerle.

Fondamentali per la buona riuscita della mission sono l'attivazione dei corsi di livellamento, in materie come matematica o economia, dedicati a quegli studenti provenienti da altri istituti, che consentono loro di colmare le differenze tra indirizzi; i corsi di Italiano L2 per studenti non italofoni, utili per prevenire o superare difficoltà di apprendimento; corsi di recupero programmati già durante il primo periodo in modo da risolvere sul nascere eventuali difficoltà ed infine attività per la valorizzazione delle eccellenze, come progetti o corsi extracurricolari.

La nostra didattica si articola anche attraverso l'organizzazione di UdA trasversali, che caratterizzano ogni annualità dell'indirizzo professionale e costituiscono percorsi di approfondimento multidisciplinare anche negli indirizzi tecnici.

Altro punto di forza della nostra scuola riguarda l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. L'istituto valorizza le differenze culturali e adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali è costantemente monitorato grazie alla presenza in ogni classe di un tutor BES/DSA.

Altro aspetto imprescindibile per la nostra mission è l'aggiornamento costante del personale docente che, oltre all'autoformazione, dispone sia di corsi per ottenere le certificazioni linguistiche



B1 e B2, attivati all'interno della scuola e tenuti da colleghi, sia di corsi per le certificazioni informatiche.

Linee d'indirizzo

Premessa

Con l'anno incorso inizia un nuovo triennio di attuazione del Piano Triennale dell'offerta formativa previsto dall'art. 14 della legge n. 107/2015. Come recita il c. 14 il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto. Nel mio primo triennio avevo provveduto ad inviare al Collegio le linee di indirizzo per la redazione del PTOF, mantenendomi in linea di continuità con quanto già posto in essere all'interno dell'Istituto.

L'arrivo della pandemia ha causato una pesante contrattura della progettualità, poiché le attività sono state in buona parte sospese e non realizzate. Ora si pensa alla ripresa, ad una nuova strutturazione della nostra offerta formativa per essere veramente rispondenti non solo alla nostra utenza, ma, nell'ottica della rendicontazione sociale, alla popolazione intera del nostro territorio. Compito della scuola è rendere gli studenti capaci di leggere la realtà in cui vivono: la padronanza degli strumenti di base da parte di tutti gli studenti del nostro istituto deve essere l'attenzione principale da sviluppare nei progetti di arricchimento dell'offerta formativa, insieme a quelli che puntano allo sviluppo delle eccellenze nonché alla motivazione, al benessere e all'inclusione di tutti i componenti della comunità scolastica.

Successo scolastico

Il fine dell'istituzione scolastica è quello di produrre conoscenza e a tale scopo la progettualità è volta all'integrazione e alla lotta alla dispersione, anche con lo sviluppo di attività di recupero ed opzionali, che aumentino i tempi di apertura scolastica, mediante l'uso e potenziamento delle life skills come metodologia didattica, nella cura del benessere a scuola. E' preminente favorire il



successo scolastico di tutti gli allievi (difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri, ...), intervenendo anche mediante la personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 1 comma 29 della legge 107/2015. Nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente si promuove l'adozione di modalità di lavoro inclusive nella didattica quotidiana (didattica laboratoriale, cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...).

Didattica laboratoriale e personalizzazione

La modalità laboratoriale della didattica parte dal presupposto che un unico percorso metodologico non possa essere efficace per tutti gli allievi di una classe, nella quale esistono stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differenti. Poiché la vita intellettuale di una persona non si risolve esclusivamente attraverso l'attività teoretica fondata sulla parola, sul libro, il fare e l'agire devono diventare aspetti altrettanto salienti dell'azione educativa, non episodici o semplicemente a supporto del sapere teorico. Si ritiene necessario spostare il paradigma dall'azione dell'insegnamento all'azione di apprendimento dello studente, offrendo metodologie e didattiche diversificate per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno. A tal fine può contribuire anche l'integrazione delle attività previste nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (già alternanza scuola-lavoro) e di orientamento nell'ambito del curricolo verticale da redigere e delle attività didattiche ordinarie (commi 33 e 35 dell'art. 1 della legge 107/2015). La personalizzazione potrà essere sviluppata anche mediante diversa strutturazione del tempo scuola, oppure all'interno delle stesse classi lavorando per gruppi paralleli. Sarà utile favorire anche la condivisione di percorsi diversificati per i singoli studenti, non solo per colmare eventuali lacune, ma anche per sviluppare maggiormente le attitudini e gli interessi di ciascuno. Con una didattica efficace si mira inoltre al miglioramento nei risultati Invalsi, nella diminuzione dei giudizi sospesi e in un effetto scuola più incisivo. Grande importanza deve essere data inoltre all'attenzione nelle competenze in italiano e matematica, tendendo ad un miglioramento negli apprendimenti degli studenti. Mediante la comprensione approfondita dei testi in italiano e nella lingua inglese e l'orientamento nel linguaggio matematico gli studenti potranno essere cittadini più consapevoli nella società che li vedrà protagonisti nel loro futuro.



Benessere

Il benessere a scuola è fattore determinante del successo scolastico, pertanto lo studente deve essere messo in grado di vivere la vicenda scolastica con esperienze di emozioni positive e di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee e la negoziazione di significato con gli altri.

Andranno pertanto favorite l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità, implementando le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, all'omofobia, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi. Un capitolo importante sarà quello dell'ascolto attivo degli studenti e il confronto costruttivo con i genitori, usando stili di comunicazioni efficaci.

La progettualità dell'istituto dovrà pertanto convergere verso:

- individuazione chiara delle aree dei BES e realizzazione di percorsi individualizzati per una reale inclusione;
- collaborazione nei vari consigli di classe per la stesura e condivisione dei PDP e la loro reale attuazione;
- programma di attività accoglienza e linguistica per stranieri;
- costante monitoraggio delle carenze disciplinari e offerta sistematica di attività di recupero: curricolare, extracurricolare, a sportello, mediante corsi disciplinari, tutoraggio o altre forme di sviluppo sempre più sviluppato della personalizzazione degli apprendimenti.

Per la valorizzazione delle eccellenze e per percorsi di potenziamento le aree interessate saranno:

- progetti di educazione musicale, artistica, fisica, teatrale, sportiva e di lettura;
- lingue straniere: certificazioni linguistiche e occasioni di formazione linguistiche anche per i docenti e di formazione per la metodologia CLIL, progettazione Erasmus e E-Twinning;
- digitale e innovazione didattica: costante utilizzo delle tecnologie all'interno delle attività didattiche, necessarie in un istituto tecnico e professionale che vogliono essere al passo con i tempi.

Curricolo, competenze e dipartimenti disciplinari

Centro dell'azione scolastica è la comunità degli studenti; tale centralità va perseguita mediante il



costante lavoro di revisione di curricula adeguati e di piani personalizzati nel rispetto della realtà in cui è inserita la scuola e delle esigenze di singoli alunni. Il curriculum d'istituto è stato redatto ed è importante che vi sia il raccordo sia con le scuole del primo grado, che con le Università o il mondo del lavoro. Strutturato per competenze e UDA, dovrà pian piano prevedere la condivisione dei saperi essenziali e irrinunciabili nel passaggio dai vari anni scolastici. A tal fine potrà essere utile concordare in linea di massima anche i contenuti, per graduarne la progressione e la verticalità in modo organico nelle classi parallele. Come già scritto, sarebbe auspicabile l'inserimento di prove per classi parallele in ingresso e successivamente anche in altri momenti dell'anno: questa prassi consentirebbe l'individuazione precoce di eventuali variazioni tra le classi al fine di avviare i necessari interventi di miglioramento.

Il curriculum verticale è dunque strumento per garantire un percorso organico fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico.

I dipartimenti anche pluridisciplinari sono gli organi stabili di consultazione e redazione non solo dei curricula verticali, ma anche delle prove trasversali per competenze per classi parallele. La didattica per competenze andrà implementata in tutte le classi dell'istituto e in tutte le discipline, anche in previsione della prova orale all'esame di stato. Costruendo ambienti di apprendimento e una didattica più partecipata, si intende perseguire l'obiettivo in cui l'alunno diventa il protagonista della costruzione del proprio processo di apprendimento.

Nei dipartimenti pluridisciplinari inoltre si avrà modo di stabilire le prassi relative all'implementazione e valorizzazione delle competenze trasversali. Le attività didattiche e formative saranno connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento del software più che dell'hardware di proprietà dell'Istituto. Si porranno le condizioni anche strutturali per lo sviluppo delle pratiche BYOD per rispondere ed avvicinarsi maggiormente ai canali comunicativi degli studenti e al linguaggio digitale a loro più congeniale. Obiettivi per l'attività di formazione nel triennio: riflessione e costruzione ambienti di apprendimento; ricerca e costruzione prove per competenza; ricerca e potenziamento dell'utilizzo di nuove tecnologie didattiche.

Valutazione, autovalutazione e valutazione di sistema

La valutazione formativa è integrata con il processo educativo e conseguente ad esso.

Si ritengono costanti:

- l'applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione



riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente).

- i criteri di valutazione condivisi nei dipartimenti, pubblicati sul sito istituzionale, ma soprattutto applicati in sede didattica.

Si indicano i seguenti principi base:

CHIAREZZA E TRASPARENZA

Informazione (pregressa e sistematica) alle famiglie ed agli alunni sui criteri adottati.

AUTOVALUTAZIONE METACOGNITIVA

Attivazione negli allievi di varie forme di autovalutazione in momenti diversi e con differenti strumenti, costruendo specifici percorsi (orientamento).

STRUMENTI CONDIVISI

Descrittori dei livelli di apprendimento (significato docimologico dei diversi voti decimali in termini di conoscenze, competenze, acquisizione di autonomia).

Elaborazione di prove per competenza al fine di una adeguata certificazione delle competenze.

Il nucleo interno di valutazione coordinerà in collaborazione con la scrivente la compilazione di RAV, PDM e autovalutazione d'Istituto, per porre le basi alla prossima stesura della Rendicontazione sociale non come mero adempimento burocratico, ma come reale strumento di miglioramento del sistema. Si intende introdurre e perseguire una cultura dell'autovalutazione di istituto, sia mediante la riflessione conseguente alla costruzione e somministrazione di prove per classi parallele, sia mediante la costruzione e somministrazione di questionari di gradimento alle varie componenti della comunità scolastica, per superare l'autoreferenzialità valutativa e realizzare percorsi di miglioramento rispondenti alla reale situazione dell'istituto, nei termini organizzativi e didattici. E' evidente che ogni qualvolta le valutazioni conseguite da un congruo numero di studenti all'interno di una classe non siano soddisfacenti o non raggiungano la sufficienza, la situazione deve essere presa in carico dal docente curricolare attivando tutte le strategie di recupero che ritenga efficaci per prevenire la dispersione scolastica e il mancato successo scolastico al quale tutti gli studenti devono poter aspirare.

Piano di miglioramento e formazione

All'interno del PTOF e conseguente ad una profonda attività di autovalutazione prevista dalla normativa con la stesura del RAV, sarà necessario che il Piano di Miglioramento dell'istituto preveda



tutte le azioni necessarie per sopperire alle difficoltà presenti nell'istituto e ai propri punti di debolezza. La formazione del personale nella sua totalità, oltre che dovere contrattuale, costituisce presupposto per lo sviluppo di una professionalità che costantemente vuole svilupparsi per rimanere agganciata non solo ai meccanismi di apprendimento degli studenti, ma anche all'evolversi del loro linguaggio e mantenere un ponte comunicativo necessario ad ogni azione disciplinare. Il piano di miglioramento di istituto pertanto dovrà trovare gli elementi comuni che servono al personale tutto per acquisire le competenze necessarie allo sviluppo dell'offerta formativa da proporre all'utenza.

Conclusioni

Ogni proposta di utilizzo di risorse umane e strumentali a disposizione dell'Istituto deve essere indirizzata alla realizzazione della verticalità dell'azione educativa e alla equità di distribuzione nei vari sedi dell'istituto. Una scuola così grande e di così alto respiro offre ampio spazio alla collaborazione. Si auspica pertanto una diffusa distribuzione di incarichi e compiti nell'ottica della "comunità educante" e nell'idea dell' "I care", di cui ancora le scuole, ma soprattutto gli studenti, hanno tanto bisogno.

Criteri di formazione delle classi

Criteri generali

- L'assegnazione degli studenti alle classi deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza ed imparzialità.
- L'assegnazione degli studenti alle classi deve avvenire in modo che nelle stesse vi sia una equilibrata eterogeneità ed una equivalenza numerica, (fatta salva l'esigenza di classi con numero inferiore di alunni in presenza di alunni in situazione di disabilità).
- Gli studenti del primo anno saranno inseriti nelle classi relative agli indirizzi scelti in fase di iscrizione, restando salva la possibilità di accogliere la seconda opzione in caso di non attivazione o di esubero dell'indirizzo prescelto.
- Gli studenti provenienti da altre Scuole Secondarie di II grado, saranno inseriti in classi dell'anno e dell'indirizzo richiesto previo superamento di prove volte ad accertare la padronanza delle



competenze e delle conoscenze di discipline in cui sono privi di valutazione, perché non facenti parte del curriculum della scuola di provenienza o diverse per programma.

- Gli studenti stranieri, privi di titolo conseguito in Istituzioni italiane, saranno inseriti nelle classi di indirizzo richiesto previo colloquio volto a valutare il percorso scolastico effettuato ed individuare l'anno di corso nel quale è opportuno inserirli e comunque in riferimento all'età anagrafica. Solo in casi documentati e previo parere del Collegio Docenti potranno essere inseriti nelle classi dell'anno immediatamente precedente.
- Non potranno essere assegnati studenti alle classi dove insegna un docente con il quale lo stesso ha un rapporto di parentela.

Criteri specifici di formazione delle classi prime

- Gli studenti saranno assegnati alle classi prime in modo da garantire un'equa distribuzione di alunni stranieri, di studenti con BES e di studenti ripetenti.
- Gli studenti saranno assegnati alle classi prime in modo che esse risultino eterogenee riguardo ai livelli di valutazione conseguiti negli Esami di Stato conclusivi della Scuola Secondaria di I grado, se reperibili in tempi utili.
- Gli studenti potranno essere spostati di sezione per ragioni disciplinari o didattiche
- Gli studenti ripetenti saranno inseriti nelle classi prime in modo equo dal punto di vista numerico e a seguito di attenta valutazione da parte del Dirigente Scolastico e del Coordinatore della classe già frequentata.
- È esclusa da parte dei genitori ogni richiesta di sezione e comunque ogni altra richiesta ad eccezione di quelle relative a presenza di fratelli/gemelli.

Criteri specifici di formazione delle classi successive alla prima

- Le classi successive alla prima, dei vari indirizzi, potranno subire delle variazioni nel biennio per ragioni disciplinari e didattiche, anche se non interessate da accorpamenti, e per l'inserimento di studenti neo - iscritti provenienti da altre Scuole dello stesso tipo o diversa, garantendo l'equivalenza in termini numerici delle stesse.
- L'inserimento di alunni ripetenti avverrà a seguito di valutazione da parte del Dirigente Scolastico, sentito il parere dei Coordinatori della classe già frequentata e di quella di accoglienza.



- La ricomposizione delle classi, a seguito di accorpamento stabilito dagli Uffici Scolastici competenti in materia, sarà condotto salvaguardando i criteri di equità, trasparenza, imparzialità già menzionati.

Cambi di Indirizzo

- Gli studenti che devono frequentare la classe prima, su richiesta della famiglia, potranno essere inseriti in classi di indirizzo diverso da quella di iscrizione se vi è disponibilità di posti, in base alle norme vigenti.
- Gli studenti già frequentanti la nostra scuola potranno, su richiesta della famiglia, cambiare indirizzo, (solo ad inizio d'anno scolastico), secondo le condizioni già menzionate e fermo restando l'obbligo di sottoporsi a prove volte ad accertare la padronanza delle competenze e delle conoscenze di discipline non facenti parte del curriculum dell'indirizzo di provenienza.
- È opportuno che gli studenti frequentanti la nostra Scuola e le rispettive famiglie tengano conto di eventuali consigli di ri-orientamento formulati dagli insegnanti del Consiglio di classe, finalizzati ad un cambio di indirizzo. Il cambio di indirizzo sarà possibile, generalmente, entro e non oltre il 30 di novembre di ogni anno scolastico.

Cambi di Sezione

- Durante il biennio gli studenti potranno essere spostati di sezione per ragioni disciplinari o didattiche.
- Fatti salvi i criteri di cui sopra, le richieste delle famiglie a questo riguardo saranno valutate dal Dirigente Scolastico, sentiti i due Coordinatori delle classi interessate dal cambiamento richiesto. Ciò al fine di verificare che la richiesta abbia motivazioni oggettive e conduca ad un effettivo miglioramento nel rapporto discente - Scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati scolastici**

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Nell'Istituto professionale le percentuali di studenti promossi sono maggiori di quelli provinciali. generalmente sono in linea anche le percentuali di studenti con giudizi sospesi, tranne per le classi terze. Gli studenti del professionale si collocano nella maggioranza nelle fasce alte dei punteggi di uscita negli Esami di Stato. Non si rilevano situazioni di abbandono scolastico né al tecnico né al professionale, perché quanti escono dall'istituto frequentano comunque altre istituzioni scolastiche o formative. Le percentuali degli studenti in uscita dall'istituto ad ogni modo sono nettamente inferiori al dato provinciale, mentre al di sopra degli altri istituti sono le percentuali degli studenti in entrata: l'istituto pertanto accoglie studenti nuovi e riesce a mantenere i propri iscritti. Il tecnico continua ad essere maggiormente selettivo rispetto ai tecnici della provincia, si nota infatti sia una percentuale maggiore di bocciature sia di giudizi sospesi rispetto agli altri tecnici della provincia e sempre con lo stesso riferimento, gli studenti del tecnico escono con votazioni più basse. Al turismo si nota una diminuzione delle iscrizioni forse anche per questo, negli ultimi anni infatti il numero di classi attivate è calato notevolmente. In generale negli indirizzi del tecnico, dove è concentrato il maggior numero di docenti da più anni nell'istituto prevale ancora una didattica troppo tradizionale e forse non molto attenta ai bisogno formativi degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

L'età media dei docenti è piuttosto elevata. Questo porta i vantaggi della stabilità e della ricchezza di esperienza professionale accumulata, ma porta anche lo svantaggio di una scarsa propensione all'uso degli strumenti digitali e, in generale, una scarsa flessibilità al cambiamento. Le risorse per la formazione e l'aggiornamento sono state finalizzate alla progettazione di moduli multidisciplinari per la preparazione e rilevazione delle specifiche competenze previste dalle Linee Guida. La scuola non ha ancora raggiunto un livello diffusamente adeguato di prassi progettuale riferita al curriculum d'istituto.

Promuovere l'individuazione di nuclei disciplinari fondamentali

○ **Ambiente di apprendimento**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il



rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

○ **Continuità e orientamento**

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. La scuola promuove periodicamente iniziative formative per i docenti e il personale ATA, anche in proporzione agli stanziamenti ottenuti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro, spesso spontanei, composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è da organizzare. Sono presenti spazi, prevalentemente fisici, per la condivisione di materiali didattici. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni



dipartimenti, ecc.).

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. La scuola ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. Sono stati intrapresi percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi, ma non in modo sistematico e alle volte non coordinato. I genitori non partecipano significativamente alla vita della scuola. Sono in fase di miglioramento le modalità di comunicazione all'interno dell'Istituto e all'esterno con l'utenza.

Attività prevista nel percorso: Risultati scolastici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">Pr - Promuovere l'individuazione dei nuclei fondamentali delle discipline nei singoli dipartimenti- Definire una nuova griglia di riferimento valutazione/competenze nel PTOF- Attivazione sportelli per l'intero anno scolastico. <p>Per la realizzazione di quanto sopra descritto si terrà conto delle risorse</p>



umane dell'Organico dell'autonomia comprensivo delle unità aggiuntive di Potenziamento nonché delle risorse materiali e strumentali disponibili.

● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

I punteggi nelle prove nazionali sono collocati in modo quasi massiccio ai livelli negativi nelle classi seconde, mentre vi è un notevole miglioramento in diverse classi quinte. Ciò viene letto come un effetto positivo dell'azione scolastica, laddove nel biennio, dove come si è visto vi sono diversi studenti in entrata con un continuo riallineamento, le competenze sono ancora da migliorare, nelle classi quinte il percorso si è reso efficace. Dai dati restituiti dall'Invalsi per la prevenzione dei divari territoriali, si nota come la maggior parte dei nostri studenti sia in condizione di fragilità o a rischio: avere pertanto dei risultati a lungo termine che migliorano è senz'altro un punto di forza. Nell'inglese generalmente i punteggi sono soddisfacenti. Nei tecnici la maggior parte dei punteggi si registra a livello 3; in generale l'effetto scuola è in linea con la media regionale. Le classi del professionale si collocano in modo migliore rispetto al tecnico che nelle classi seconde ha delle cadute pressoché in tutte le classi sia in italiano che in matematica. La varianza tra le classi per distribuzione nei livelli di competenza è molto elevata e nel tecnico la % degli studenti che si collocano nei livelli più bassi è maggiore rispetto alla media regionale. Le problematiche maggiori riguardano la matematica, dove gli studenti del tecnico delle classi seconde si collocano nei livelli più bassi con una maggioranza molto più alta della media regionale. Nel professionale il 58% si colloca nella fascia 1; simile appare la situazione nelle classi quinte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

○ **Ambiente di apprendimento**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

○ **Continuità e orientamento**

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

● Percorso n° 3: Risultati a distanza

Gli studenti dell'istituto che si iscrivono all'Università sono in linea con il dato nazionale, ma inferiore a quello della provincia. Come si è visto in precedenza, molti degli studenti dell'istituto provengono da situazioni economiche svantaggiate e spesso l'abbandono degli studi o il loro rallentamento è dovuto al fatto che sono in cerca di un'occupazione. Già il fatto che comunque vi sia un buona percentuale che accede agli studi universitari è comunque un successo. I crediti conseguiti dagli studenti delle facoltà umanistiche sono superiori anche alla media provinciale sia nel primo che nel secondo anno. La percentuale degli studenti che hanno avuto un contratto a tempo indeterminato o determinato è aumentata nell'ultimo anno ed è spostata leggermente



a favore degli studenti del professionale. La percentuale degli occupati nel settore dei servizi è notevolmente maggiore rispetto al riferimento provinciale. Sono diversi gli studenti che non conseguono alcun credito universitario pur essendo iscritti. Il livello occupazionale per certi profili non è in linea con il dato provinciale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare degli interventi di preparazione e sensibilizzazione nei confronti delle prove Nazionali

○ **Ambiente di apprendimento**

Aumentare l'utilizzo delle strategie didattiche partecipative per gli studenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Programmare interventi specifici per la personalizzazione del curriculum degli studenti BES/DSA



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto, grazie al Piano Nazionale Scuola Digitale, sta avviando un processo di trasformazione verso un percorso di ammodernamento e potenziamento della scuola per farne un laboratorio dove sperimentare l'avanzamento digitale e l'innovazione tecnologica.

Tali processi di trasformazione e innovazione sono già parzialmente in atto grazie alle tecnologie a nostra disposizione:

- il registro elettronico permette di informare i genitori circa i risultati delle verifiche dei propri figli.

L'I.S.I.S Da Vinci -Carli- de Sandrinelli è Test Center ECDL presso il quale è possibile sostenere gli esami necessari al conseguimento dell' European Computer Driving Licence (Patente europea per il Computer).

Inoltre la scuola ha avviato con i finanziamenti PNRR (Piano Scuola 4.0 - azione 1 Next generation Classrooms e Piano Scuola 4.0 - azione 2 Next generation Labs) significative modifiche agli ambienti presenti in entrambe le sedi dell'istituto, adottando il modello "DADA" e le didattiche per ambienti di apprendimento, oltre a realizzare nuovi LABS per le professioni del futuro.

Entrambi i progetti, quasi ultimati, hanno valorizzato le aule già esistenti, hanno dedicato le aule e i laboratori a insegnamenti e a obiettivi di apprendimento specifici, riorganizzando l'istituto in modo che le aule destinate a insegnamenti affini siano accorpate in settori, corrispondenti ai dipartimenti, e che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola, di ora in ora. Le aule sono divenute così disciplinari e polifunzionali, per favorire una dimensione laboratoriale e sviluppare autonomia nei vari gruppi di lavoro e nuove metodologie didattiche.

Tale cambiamento ha come fine, infatti, l'innovazione didattica e metodologica, consentita anche dall'acquisizione di nuove tecnologie. Le aule, rimodulabili al loro interno in setting variabili, sono state rinnovate non solo in termini di arredi ma soprattutto in termini di dotazioni digitali, messi a disposizione di docenti e studenti per rendere l'apprendimento più attivo e la didattica più motivante (didattica fluida in ambienti flessibili).

Tali progetti hanno reso possibile la realizzazione di 37 nuovi ambienti di apprendimento, divisi tra



le due sedi di via Diaz e Veronese, e 5 nuovi laboratori per le professioni del futuro, una vera rivoluzione tecnologica e metodologica che sta avendo grande impatto su tutto l'istituto.

Personalizzazione

La personalizzazione è un altro ambito di innovazione didattica che la scuola sta avviando, come prevede la normativa, per valorizzare i talenti dei singoli alunni e per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno. L'utilizzo di metodologie e didattiche diversificate ha lo scopo, infatti, di far emergere le risorse di ciascun studente, valorizzando la persona, talvolta anche colmando lacune, nell'ottica di uno sviluppo che tenga in considerazione attitudini e interessi di ciascuno.

La didattica personalizzata utilizza metodologie attive per l'apprendimento e lavora sia sul fronte delle strategie che sul fronte degli obiettivi, in modo strettamente calibrato sull'alunno. I docenti progettano, quindi, l'intero percorso di apprendimento in funzione dello studente, prevedendo obiettivi, traguardi di competenze, risorse, strategie appositamente tarate sull'alunno.

Piano di contenimento per la prevenzione e la gestione dei comportamenti problema a scuola

Questo piano rientra nella personalizzazione da attuare in particolari casi di alunni che presentino dei comportamenti problema.

Gli interventi e le azioni progettate per risolvere tali situazioni, infatti, mettono in pratica vari interventi di personalizzazione che hanno lo scopo anche di contrastare la dispersione scolastica.

Il piano prevede, quindi, attività didattiche individualizzate, interventi di mentoring, allontanamento dalla classe e azioni per far decantare situazioni problematiche come l'uscita temporanea, sotto la supervisione di un docente, dalla scuola. Il piano prevede, inoltre, che tali interventi debbano proseguire finché l'alunno non raggiunga e consolidi un comportamento adeguato al contesto tale da poter essere riammesso nel suo gruppo classe.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Processi didattici innovativi avviati con il PNRR Piano Scuola 4.0 Azione 1 e 2, il DM 65/2023 e il DM 66/2023.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Sviluppo professionale avviato con il DM 65/2023 e il DM 66/2023.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di spazi didattici innovativi realizzata con il PNRR Piano Scuola 4.0 Azione 1 e 2.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Verso il modello DADA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con l'utilizzo dei fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo apportare significative modifiche agli ambienti presenti in entrambe le sedi del nostro istituto, adottando il modello "DADA" e le didattiche per ambienti di apprendimento. Il progetto prevede di valorizzare le aule già esistenti, di dedicare le aule e i laboratori a insegnamenti e a obiettivi di apprendimento specifici, riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. Le aule diventano disciplinari e polifunzionali, in modo tale da restituire ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppare autonomia nei vari gruppi di lavoro. Ogni dipartimento modella le aule, pensate su esigenze concrete e specifiche di insegnamento, al servizio delle nuove metodologie didattiche, con setting diversi e più zone di apprendimento al loro interno, create per una didattica fluida. Il progetto è volto al consolidamento e implementazione delle tecnologie in essere, partendo dalle diffuse dotazioni dell'istituto, già acquisite con i finanziamenti PON e PNSD precedenti, e all'innovazione degli arredi, non flessibili e adeguati all'utilizzo del digitale. In particolare interverremo fisicamente su 37 ambienti di apprendimento, divisi tra le due sedi di via Diaz e Veronese, che renderemo innovativi grazie a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nuovi setting e arredi che affiancheranno la nuova strumentazione digitale, anche se la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di più metodologie d'insegnamento innovative e caratterizzanti la disciplina. Per quanto riguarda le tecnologie, acquisteremo attrezzature, contenuti digitali, app e software, completeremo la dotazione di base delle aule con ulteriori Digital board che integreranno LIM e monitor già presenti nell'istituto, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e la creazione di contenuti digitali originali o che favoriscano l'inclusione. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, posti su carrelli mobili per l'alimentazione e la protezione degli stessi. Una predilezione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM, ai set di robotica educativa, alle tecnologie immersive e alle risorse digitali, indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza, soprattutto quella d'indirizzo e professionalizzante. Infine attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, scambio e interazione e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e dai ragazzi stessi per trasformare spazi "anonimi" in spazi "emozionali". All'adozione del modello DADA si affiancherà la progettazione di laboratori per le professioni del futuro, dotati degli strumenti più all'avanguardia fino ad utilizzare le risorse dell'Intelligenza Artificiale. Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale innovazione, focalizzandosi su metodologie come Inquiry e Project based learning, didattica immersiva, coding e robotica, oltre alle metodologie basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse, al fine di sviluppare buone pratiche che coinvolgano i docenti, gli studenti e in generale la comunità scolastica.

Importo del finanziamento

€ 275.710,33

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	37.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si chiude al 31/12/2024 pertanto i dati dei risultati raggiunti saranno resi disponibili dalla piattaforma dopo tale data.

● Progetto: Progettare il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con questo progetto si intendono realizzare cinque nuovi laboratori distribuiti tra le due sedi del nostro istituto e orientati alle diverse tipologie, indirizzi e articolazioni offerte dalla nostra scuola. Si vuole così raccogliere la scommessa del piano scuola 4.0 per lo sviluppo di competenze cognitive e non cognitive che potranno emergere da una didattica laboratoriale volta alla realizzazione di un ponte verso il mondo dell'industria 4.0. che registra grande carenza di persone con adeguate competenze digitali, abilità di lavorare in team interdisciplinari e la capacità di adattarsi rapidamente ai cambiamenti tecnologici. Per questa ragione in questo progetto si è cercato di trovare un equilibrato bilanciamento tra la verticalità della formazione in ambito tecnologico e la dimensione trasversale degli apprendimenti mediati da opportune metodologie didattiche. L'approccio pedagogico che informa questi laboratori è basato sul fare e sul ruolo attivo dello studente. Mediante l'uso di diverse metodologie didattiche costruttiviste, in particolare il project based learning, si coinvolgeranno gli studenti in attività trasformative atte a sviluppare motivazione anche verso gli ambiti STEM, senso di auto-efficacia, un approccio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

positivo alla soluzione di problemi in cui l'errore possa essere celebrato come una opportunità di miglioramento. Dal punto di vista organizzativo, i laboratori si configureranno prevalentemente come spazi con arredi flessibili equipaggiati con tecnologie inerenti la realtà virtuale, la robotica educativa, l'intelligenza artificiale, la comunicazione e produzione multimediale. Ogni laboratorio disporrà di una serie di tools che gli studenti potranno utilizzare e contaminare in libertà, sotto la guida vigile dei propri docenti che assumono un ruolo di facilitatori, osservando, indirizzando e stimolando il ragionamento e le prove sperimentali. Nei laboratori di intelligenza artificiale, robotica e stampa 3D si vogliono strutturare percorsi di sviluppo del pensiero computazionale che partono da semplici attività di coding per estendersi alla programmazione di schede a microcontrollore prima e robot di varia natura poi. Strettamente connessa alla robotica di tipo educativo è l'intelligenza artificiale, che può trovarsi incarnata in dispositivi robotici ma anche presentarsi più astrattamente come pura elaborazione software. Conoscere come funziona e come utilizzare l'intelligenza artificiale è condizione imprescindibile per essere partecipi e contribuire ad orientare l'attuale inedita rivoluzione tecnologica che ha già avuto un enorme impatto nelle nostre vite, anche fuori dalla nostra consapevolezza. Nei laboratori per la realtà virtuale, facendo leva sull'esperienza multisensoriale e immersiva che la VR offre e che coinvolge prevalentemente la sfera emotiva e motivazionale di chi la fruisce, si intendono percorrere diversi itinerari di apprendimento. Il primo è la simulazione, fondamentale laddove si ha a che fare con il troppo pericoloso, il troppo grande o il troppo piccolo o semplicemente il troppo costoso. Il secondo è quello che coinvolge gli studenti nella creazione di ambienti virtuali e spazi 3D, popolabili di personaggi che fungono da avatar con missioni (di apprendimento) da compiere. Tali laboratori interesseranno ulteriori aree di interesse quali la comunicazione digitale, l'editoria multimediale, il turismo virtuale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si chiude al 31/12/2024 pertanto i dati dei risultati raggiunti saranno resi disponibili dalla piattaforma dopo tale data.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La scuola che vorrei

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto superiore, con 4 indirizzi diurni di cui due tecnici e due professionali e due indirizzi serali, di cui un tecnico e un professionale, è frequentato da 1280 studenti. L'utenza è molto disomogenea e proveniente da contesti familiari diversi; in alcuni casi, in particolare nei corsi professionali, alcune famiglie versano in disagio sociale per diverse problematiche, non ultime quelle economiche. Per quanto riguarda i corsi serali per adulti, di per sé approdo della dispersione scolastica, soprattutto negli ultimi anni, è lì che si riscontra un significativo aumento di studenti minorenni o poco più che maggiorenne che, molto spesso, non concludono il loro percorso scolastico. Fra gli allievi frequentanti molti hanno bisogni educativi speciali, infatti, il 13,51% ha una cittadinanza straniera (di cui 17 NAI), il 3,75% usufruisce della legge 104/92 e il percentuale presenta disturbi specifici di apprendimento. Nelle classi, quindi, ci sono numerose fragilità e nonostante la scuola, anche grazie alla riforma dei nuovi professionali, si stia



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rinnovando sul piano metodologico didattico, non sempre riesce a far fronte alle difficoltà specifiche di ognuno. Dal RAV d'istituto emergono le seguenti priorità: Riduzione dell'insuccesso scolastico: mettere in atto le misure organizzative necessarie per colmare le differenze tra i dati della scuola e i benchmark di riferimento. Miglioramento delle competenze che sottendono alle prove standardizzate. Riduzione dell'insuccesso scolastico: mettere in atto le misure organizzative necessarie per migliorare le competenze negli studenti delle classi quinte. Dopo il periodo di pandemia la situazione è particolarmente peggiorata, in quanto gli allievi provengono dalla scuola secondaria di primo grado con livelli di competenze di base inferiori agli standard e con competenze trasversali e relazionali in ritardo sui processi di crescita in tanti allievi fragili. Questa situazione si ripercuote sui processi di apprendimento ed emergono le difficoltà per cui il rischio della dispersione scolastica aumenta. Gli allievi più fragili hanno bisogno di un intervento mirato in questi ambiti : azione 1: interventi individuali azione 2: interventi a piccoli gruppi per il recupero delle competenze di base azione 3: coinvolgimento delle famiglie, nelle situazioni che si ritengono opportune per un sostegno alla genitorialità in contesti problematici azione 4: organizzazione di attività di arricchimento dell'offerta formativa per valorizzare i talenti e migliorare le competenze relazionali e trasversali In tutti gli interventi gli obiettivi per gli studenti sono: aumento dell'autostima aumento delle competenze sociali miglioramento del comportamento in classe miglioramento dei voti maggiore impegno scolastico diminuzione dei sintomi di depressione e ansia miglioramento del benessere psico-fisico

Importo del finanziamento

€ 247.895,48

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	299.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	299.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si chiude al 31/12/2024 pertanto i dati dei risultati raggiunti saranno resi disponibili dalla piattaforma dopo tale data.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Verso il futuro con il digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Nell'era digitale in cui viviamo, l'adozione e l'integrazione delle tecnologie digitali nel settore



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'istruzione sono diventate sempre più cruciali. La trasformazione digitale offre opportunità senza precedenti per migliorare l'apprendimento degli studenti, ottimizzare le operazioni scolastiche e preparare il personale per il futuro. La nostra proposta si concentra sulla creazione di un programma di formazione mirato per il personale della scuola, al fine di facilitare e accelerare la transizione verso l'ambiente digitale. La trasformazione digitale richiede non solo l'adozione di nuove tecnologie, ma anche una mentalità aperta al cambiamento e competenze digitali avanzate. Il personale scolastico svolge un ruolo fondamentale nell'integrare con successo le tecnologie digitali nella pratica pedagogica e nell'amministrazione scolastica. Investire nella formazione del personale è cruciale per garantire il successo di questo processo di trasformazione. Obiettivi del Progetto: 1. Sviluppo di Competenze Digitali: fornire al personale scolastico le competenze tecniche e pedagogiche necessarie per utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali in classe e nell'amministrazione. 2. Integrazione Curricolare: Integrare l'uso delle tecnologie digitali nel curriculum scolastico al fine di arricchire l'apprendimento degli studenti e promuovere competenze digitali essenziali. 3. Cambiamento Organizzativo: Promuovere una cultura organizzativa orientata al cambiamento e all'innovazione, supportando il personale nell'adattarsi ai nuovi strumenti e processi digitali. 4. Sostenibilità: Creare una base solida per il continuo sviluppo professionale del personale scolastico nel campo delle tecnologie digitali, garantendo la sostenibilità a lungo termine della trasformazione digitale. Investire nella formazione del personale verso la transizione digitale è un investimento nel futuro dei nostri studenti e nella nostra comunità educativa nel suo complesso. Con un approccio strategico e impegnato, possiamo garantire che il nostro personale sia pronto ad affrontare le sfide e sfruttare le opportunità offerte dal mondo digitale in continua evoluzione.

Importo del finanziamento

€ 71.097,49

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	91.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEAMed up about the gap

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con il progetto denominato "STEAMed up about the gap", ossia "infuriati per il divario", l'ISIS da Vinci Carli Sandrinelli di Trieste intende dare immediata percezione a tutti gli stakeholders (allievi, famiglie, personale docente e tecnico, enti direttivi, organizzazioni del lavoro) che la scuola raccoglie con convinzione la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. Forte di una realtà territoriale cittadina immersa nelle istituzioni scientifiche e consapevole delle potenzialità emergenti nel settore del turismo, la nostra scuola si propone di partire con un'analisi dei fabbisogni per il potenziamento delle discipline STEM aderenti ai settori tecnici, commerciali e professionale, favorendo la costruzione di saperi ed abilità attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici, promuovendo attività che affrontano questioni e problemi di natura applicativa, mediante l'utilizzo di metodologie didattiche che supportino l'apprendimento di tipo induttivo, attive e collaborative. Le azioni specifiche che la scuola adotterà durante il progetto saranno intese a garantire la partecipazione delle ragazze ai percorsi STEM, incoraggiando l'interesse fin dalle prime classi, adottando forme comunicative e di terminologia che eliminino gli stereotipi, offrendo opportunità di apprendimento e sviluppo adatte agli interessi che emergeranno dal diretto confronto con tutti i soggetti portatori di interesse e creando ambienti di apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

inclusivi in cui le ragazze possano sentirsi supportate e valorizzate. Analizzando il curriculum scolastico al fine di integrare le attività STEM verranno creati moduli interdisciplinari che evidenzino le connessioni tra scienze, tecnologia e altre discipline, garantendo una connessione tra i contenuti tecnici e le applicazioni pratiche, cercando anche di favorire opportunità di PCTO presso aziende o laboratori di ricerca che offrano alle studentesse esperienze concrete sul campo. Verranno previsti inoltre specifici laboratori di impronta biochimica, per le allieve maggiormente interessate ai settori sociali e della sanità: verrà offerta l'opportunità di sperimentare direttamente i principi della biologia e delle scienze, applicandoli a problemi reali, in un'ottica applicativa nei campi della nutrizione e dei comportamenti alimentari nella società, dell'educazione sanitaria, nella ricerca delle scienze infermieristiche o biomediche. Infine, l'attenzione al multilinguismo, in una città che per collocazione geopolitica è stata e continua ad essere un crogiuolo di etnie e nazionalità, prevede percorsi formativi di potenziamento della didattica curricolare attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL, in modo da attivare il pensiero critico e la capacità di comunicazione, in un ambito collaborativo e creativo, anche mediante attività co-curricolari finalizzate al conseguimento di una certificazione linguistica.

Importo del finanziamento

€ 130.512,93

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto, in quanto destinatario di diversi fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha proposto una serie di interventi volti alla diminuzione dei divari territoriali, organizzando attività dedicate al singolo studente, ai piccoli ed ai grandi gruppi e alla personalizzazione dei percorsi di studio.

Per favorire questi interventi, la scuola ha aderito al progetto 'Scuole DADA', avviato nel 2014 dai Licei Scientifici Statali "J. F. Kennedy" e "A. Labriola" di Roma, che prevede una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento italiano, con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. Nello specifico, la funzionalità dell'Istituto verrà modificata per "aule-ambienti di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

I progetti finanziati con i fondi PNRR (Piano Scuola 4.0 - azione 1 Next generation Classrooms e azione 2 Next generation Labs)

hanno consentito la creazione di ambienti didattici innovativi, digitali e tecnologicamente avanzati, e di laboratori per le professioni del futuro, dotati di visori 3D, stampanti 3D, plotter da taglio, kit per la web TV, computer con schede grafiche e audio per l'editing, robotica e di molte altre recenti tecnologie.

L'istituto inoltre ha avviato una serie di corsi di formazione per i docenti, organizzati da Sissa Lab, per il progetto "Verso il futuro con il digitale" e ha creato una comunità di buone pratiche per l'apprendimento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il nostro istituto è composto da una pluralità di indirizzi:

- Tecnico - Settore economico - Turismo;
- Tecnico - Settore economico con tripla articolazione in Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informatici Aziendali (SIA) e Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Istruzione professionale - Servizi Commerciali - Web Community;
- Istruzione professionale - Settore Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

Alcuni di questi indirizzi hanno anche una declinazione al serale, che consente anche agli adulti di poter raggiungere il successo scolastico. Nella fattispecie l'offerta formativa serale comprende gli indirizzi:

- Tecnico Economico con tripla articolazione in Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informatici Aziendali (SIA) e Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Servizi Socio Sanitari.

Questa varietà dell'offerta formativa ci consente di crescere dei futuri cittadini che saranno in grado di apprezzare far apprezzare la risorsa primaria del Nostro Bel Paese, di comprendere i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, acquisendo nel contempo quelle competenze linguistiche e informatiche necessarie per operare nel sistema informativo di un'azienda, e di rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, dando importanza e valore al capitale umano.

La nostra offerta formativa - Diurno

Tecnico - Settore economico - Turismo



LEONARDO DA VINCI - G.RINALDO CARLI TSTD001018

Il Tecnico del Turismo ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico. Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Agisce con professionalità ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche.

Tecnico - Settore economico - Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali per il Marketing

LEONARDO DA VINCI - G.RINALDO CARLI TSTD001018

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con le sue due articolazioni (Sistemi informativi aziendali - Relazioni Internazionali per il Marketing) si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Istruzione professionale - Servizi Commerciali - Web Community



SCIPIONE DE SANDRINELLI TSRC001011

Il profilo Web Community è una novità che si inserisce nel quadro delle nuove professioni emergenti ed è il frutto di un percorso di studio innovativo che mira a creare esperti in grado di promuovere e curare l'immagine di un'azienda attraverso la gestione di siti web, blog e social network come Facebook ed Instagram. Le competenze professionali acquisite consentono di supportare operativamente aziende di settore, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione di servizi e/o prodotti e nella gestione delle comunità virtuali che ruotano attorno ai siti web e sui Social.

Istruzione professionale - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

SCIPIONE DE SANDRINELLI TSRC001011

Questo indirizzo si propone di formare studenti che possiedano specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio psico-sociale, interventi focalizzati sull'assistenza e sulla salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

La nostra offerta formativa - Serale

Tecnico - Settore economico - Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali



per il Marketing

G.RINALDO CARLI TSTD00151N

L'indirizzo Tecnico Economico serale, con le sue tre articolazioni Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali e Relazioni Internazionali e Marketing, prevede un percorso che garantisce la medesima qualità didattica del corso diurno, con un'agevolazione oraria per andare incontro alle esigenze degli studenti-lavoratori.

Istruzione professionale - **Servizi Socio Sanitari**

PROFESSIONALE G.R.CARLI - SERALE TSRC001509

Dall'a.s. 2014/15 l'offerta formativa dei corsi serali è stata ampliata con l'introduzione del triennio professionale "Servizi socio sanitari" per consentire agli studenti provenienti da percorsi simili a questo indirizzo di proseguire gli studi in un settore diverso da quello commerciale, offerto dal Carli serale, più consono alle proprie esigenze professionali.

Per maggiori dettagli sui corsi IDA si rinvia al seguente link:

<https://www.davincicarli.edu.it/wp-content/dcs/ptof/PTOF-Corsi%20Serali.pdf>

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
(PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si inseriscono nella pluriennale esperienza da parte dell'Istituto nel coordinarsi con le realtà sociali e professionali (generali e di categoria) nell'ottica dell'offerta didattica complementare e



dell'orientamento permanente.

In questi termini, il nostro istituto si prefigge di rispondere ai bisogni di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione e sviluppo di competenze spendibili anche nel mercato-mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali e professionali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- favorire lo sviluppo di competenze sociali;
- accrescere la motivazione allo studio;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei diversi soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico in chiave locale e globale.

Gli obiettivi coinvolti nel processo sono in linea con le indicazioni alla base della scuola motivante e significativa per lo studente:

- sviluppare la progettualità in chiave laboratoriale;
- riconsiderare la dimensione organizzativa per la didattica;
- sviluppare l'articolazione dell'organizzazione curricolare ed extra curricolare;
- favorire il collegamento e l'interazione della scuola con il territorio e il mondo produttivo;
- valorizzare la dimensione orientativa degli insegnamenti.

CURRICOLO ORIENTAMENTO

PREMESSA

Il Curricolo Orientamento progettato dal nostro Istituto è stato pensato per integrarsi perfettamente con gli obiettivi didattici ed educativi previsti dal Curricolo Verticale che prevede, oltre al percorso comune dei diversi indirizzi, una specificità formativa necessaria ai diversi ambiti di orientamento professionale.

Il curriculum è principalmente indirizzato a supportare gli studenti per sviluppare una maggiore



consapevolezza

- di sé stessi,
- delle proprie abilità,
- dei propri interessi e delle proprie aspirazioni

al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future

CONTESTO SCOLASTICO

Il nostro Istituto superiore ha 4 indirizzi diurni di cui due tecnici e due professionali e due indirizzi serali, di cui un tecnico e un professionale. L'utenza è molto disomogenea e proveniente da contesti familiari e sociali diversi e seppur fonte di ricchezza culturale, rappresenta uno spaccato di realtà che ha esigenze formative molto differenziate e di conseguenza personalizzate. Per quanto riguarda i corsi serali per adulti, di per sé approdo della dispersione scolastica, soprattutto negli ultimi anni, si riscontra un significativo aumento di studenti minorenni o poco più che maggiorenni che, molto spesso, non concludono il loro percorso scolastico. Fra gli allievi frequentanti molti hanno bisogni educativi speciali, o perché con una cittadinanza straniera, o perché usufruiscono della legge 104/92 o perché presentano disturbi specifici di apprendimento. Nelle classi, quindi, ci sono numerose fragilità e nonostante la scuola, anche grazie alla riforma dei nuovi professionali, alle risorse PNRR, si stia rinnovando sul piano metodologico didattico, non sempre riesce a far fronte alle difficoltà specifiche di ognuno. Dal RAV d'istituto emergono le seguenti priorità: Riduzione dell'insuccesso scolastico: mettere in atto le misure organizzative necessarie per colmare le differenze tra i dati della scuola e i benchmark di riferimento. Miglioramento delle competenze che sottendono alle prove standardizzate. Riduzione dell'insuccesso scolastico: mettere in atto le misure organizzative necessarie per migliorare le competenze negli studenti delle classi quinte. Dopo il periodo di pandemia la situazione è particolarmente peggiorata, in quanto gli allievi provengono dalla scuola secondaria di primo grado con livelli di competenze di base inferiori agli standard e con competenze trasversali e relazionali in ritardo sui processi di crescita in tanti allievi fragili. Questa situazione si ripercuote sui processi di apprendimento ed emergono le difficoltà per cui il rischio della dispersione scolastica aumenta. La scuola si impegna ad attivare percorsi personalizzati per il recupero delle competenze, ad attivare percorsi di supporto motivazionale per gli studenti e di supporto al processo educativo alle famiglie. Si organizzeranno attività di arricchimento dell'offerta formativa per valorizzare i talenti e migliorare le competenze relazionali e trasversali. In tutti gli interventi gli obiettivi per gli studenti sono: aumento dell'autostima, aumento delle competenze



sociali, miglioramento del comportamento in classe, miglioramento dei voti, maggiore impegno scolastico, diminuzione dei sintomi di depressione e ansia, miglioramento del benessere psico-fisico. Il curriculum dell'orientamento si inserisce in questo contesto e riunisce e riorganizza attività già consolidate nella nostra scuola.

OBIETTIVI SOCIO-ECONOMICI DI RIFERIMENTO

Il curriculum verticale compreso quello dell'orientamento, si ispira agli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare

- 3) Salute e Benessere : il contesto dell'apprendimento deve mirare a sviluppare il miglior stato di benessere psico-fisico per tutta la comunità scolastica
- 4) Istruzione di qualità: i processi d'apprendimento devono realizzarsi in contesti innovativi e stimolanti affinché le competenze acquisite siano spendibili nel proprio percorso di vita
- 5) Parità di genere: l'educazione alla parità di genere contrastando l'omofobia e la violenza sulle donne o su soggetti fragili deve essere alla base del percorso formativo delle nostre allieve e dei nostri allievi
- 8) Lavoro dignitoso: l'orientamento al lavoro è formato anche dall'acquisire le conoscenze specifiche in ambito di sicurezza e normative sui contratti collettivi nazionali per combattere il lavoro nero e le ingiustizie sociali
- 9) Imprese, innovazione: le competenze relative all'imprenditorialità e all'innovazione possono essere il volano per la costruzione delle nuove professioni future in qualsiasi contesto lavorativo
- 10) Ridurre le disuguaglianze: l'inclusione sociale e la riduzione dei divari territoriali sono alla base della nostra Mission
- 11) Comunità sostenibili: il concetto di sostenibilità è uno degli elementi portanti del curriculum di educazione civica e deve essere acquisito in ambito sociale ed economico
- 16) Pace, giustizia, istituzioni solide: il rispetto dell'altro, delle diverse culture, l'accoglienza e la solidarietà sono elementi fondamentali per raggiungere una giustizia sociale



OBIETTIVI SPECIFICI DELL'ORIENTAMENTO

Le otto competenze chiave europee a cui deve mirare una didattica orientativa e incluse nel curriculum verticale

1. Comunicazione nella madrelingua :

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

2. Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

3. Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

4. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.



7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO SOCIO-EMOTIVO (SEL)- ALLA BASE DEL PROCESSO DI ORIENTAMENTO

Consapevolezza di sé

La capacità di riconoscere accuratamente le proprie emozioni, pensieri e valori e il modo in cui influenzano il comportamento. La capacità di valutare accuratamente i propri punti di forza e i limiti, con un senso di fiducia, ottimismo e una "mentalità di crescita" ben radicati.

- identificare le emozioni
- accurata percezione di sé
- riconoscere i punti di forza
- fiducia in sé stessi
- autoefficacia

Gestione di sé

La capacità di regolare con successo le proprie emozioni, pensieri e comportamenti in diverse situazioni — gestendo efficacemente lo stress, controllando gli impulsi e motivandosi. L'abilità di



definire e lavorare in vista di obiettivi personali e accademici.

- controllo dell'impulso
- gestione dello stress
- autodisciplina
- automotivazione
- definizione degli obiettivi
- abilità organizzative

Consapevolezza sociale

La capacità di assumere la prospettiva e di entrare in empatia con gli altri, compresi coloro che provengono da contesti e culture diversi. La capacità di comprendere le norme sociali ed etiche di comportamento e di riconoscere le risorse e i supporti della famiglia, della scuola e della comunità.

- assunzione di prospettiva
- empatia
- apprezzare la diversità
- rispetto per gli altri

Abilità relazionali

La capacità di stabilire e mantenere relazioni sane e gratificanti con diversi individui e gruppi. La capacità di comunicare chiaramente, ascoltare bene, cooperare con gli altri, resistere a pressioni sociali inappropriate, negoziare conflitti in modo costruttivo e cercare e offrire aiuto quando necessario.

- comunicazione
- impegno sociale
- costruzione di relazioni
- lavoro di squadra



Prendere decisioni responsabili

La capacità di fare scelte costruttive sul comportamento personale e sulle interazioni sociali basate su standard etici, problemi di sicurezza e norme sociali. La valutazione realistica delle conseguenze di varie azioni e una considerazione del benessere di sé stessi e degli altri.

- identificare i problemi
- analizzare le situazioni
- risolvere i problemi
- valutare
- riflettere
- responsabilità etica

Per le tabelle relative all'Orientamento nel biennio e nel triennio dei corsi diurni e serali si veda

https://www.davincicarli.edu.it/wp-content/dcs/ptof/Curricolo_Orientamento%20A_S%202024-2025.pdf

Arricchimento dell'offerta formativa

PROGETTI A.S. 2024/2025

Titolo del progetto	Descrizione e finalità
Debate	Il Debate è una metodologia per acquisire competenze trasversali (« life skills »), favorire il cooperative learning e la peer education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Le soft skills attivate dal Debate contribuiscono a implementare “le competenze necessarie per l’occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e



	<p>l'inclusione sociale", così come è scritto nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018. La finalità del Debate, e quindi del progetto, è quella di fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e lo spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.</p>
School Village	<p>Il progetto, in sostituzione o aggiunta al viaggio d'istruzione, prevede una settimana di permanenza degli studenti presso un villaggio vacanze del Gruppo "Viva Team", da scegliere in accordo con l'organizzazione e comunque in territorio italiano (indicativamente nelle regioni Toscana o Emilia Romagna).</p> <p>Lo stage prevede la partecipazione dei ragazzi ad attività e laboratori durante i quali viene data loro l'opportunità di un primo approccio al mondo del turismo e all'organizzazione del villaggio e delle strutture alberghiere, ma più in generale di gestione del cliente, promozione delle attività e dei servizi di un'azienda, anche sui social, e di lavorare in team nel rispetto dei ruoli e delle tempistiche pianificate.</p>
Scambio con altri istituti indirizzo Web Community	<p>Il progetto prevede la creazione di una rete di comunicazione a distanza e in presenza tra istituti, con la possibilità di creare visiting, incontri e scambi, in sostituzione del viaggio di istruzione, per la condivisione delle buone pratiche e la conoscenza tra studenti e docenti. Tali periodi in presenza saranno organizzati con le medesime prassi previste per gli scambi culturali, ma avranno per oggetto approfondimenti di tipo professionale, come già previsto dal Regolamento d'Istituto per i viaggi d'istruzione.</p>
Educazione alla legalità	<p>Il progetto si pone l'obiettivo di creare cittadini consapevoli, responsabili e liberi da pregiudizi, in grado di operare correttamente nella società e di rapportarsi in modo collaborativo con le Istituzioni e con i servizi del territorio, nel rispetto dei propri e degli altrui diritti.</p>



Social Media Team	Il progetto mira alla costituzione di un gruppo d'eccellenza di studenti dell'indirizzo Servizi Commerciali Web Community , che documenti le attività di tutti gli indirizzi di studio dell'ISIS "da Vinci-Carli-de Sandrinelli" attraverso i social d'Istituto.
Promozione dei corsi serali	L'obiettivo principale del progetto è quello di fornire un adeguato orientamento a quanti necessitano la prosecuzione degli studi e di sensibilizzare la potenziale utenza alla necessità di rispettare i termini ministeriali per l'iscrizione ai corsi serali, al fine di poter fornire un servizio migliore.
Laboratorio teatrale	Il laboratorio prevede l'elaborazione di uno spettacolo teatrale da portare in scena all'interno della Rassegna Teatrale Scolastica Regionale "Tutte le arti in scena!" , organizzata dall'IC "Campi Elisi" di Trieste, scuola polo del progetto omonimo in cui il nostro Istituto fa rete di scopo.
E-Twinning	Il progetto punta alla diffusione della piattaforma eTwinning all'interno dell'Istituto, per favorire l'internazionalizzazione della scuola e creare un ambiente educativo dinamico e internazionale. Il progetto eTwinning in classe ha lo scopo di integrare i progetti eTwinning nella programmazione curricolare, per la creazione di progetti trasversali e internazionali e di rapporti di collaborazione con altre scuole.
Studio come scoperta	Il progetto è finalizzato al supporto allo studio, all'aiuto e all'approfondimento.
Orientarsi alle professioni socio-sanitarie	Il progetto mira all'acquisizione - attraverso lezioni frontali e simulazioni in laboratorio tenute da esperti del settore socio-assistenziale-educativo e sanitario - sia di tecniche relative all'assistenza diretta ai minori, sia di informazioni relative all'organizzazione, al funzionamento e alla gestione degli Istituti e servizi a tutela dei minori, nonché all'acquisizione di tecniche relative alla mobilitazione e all'assistenza delle persone con problemi socio-sanitari e all'utilizzo corretto di ausili per l'autonomia della persona.



Team prenotazione	La finalità del progetto è di offrire agli studenti dell'indirizzo Turismo la possibilità di confrontarsi concretamente con richieste di prenotazione e organizzazione di viaggi, redazione di itinerari e uscite scolastiche, con l'obiettivo di raggiungere una competenza nell'organizzazione di visite ed eventi.
ECDL	La finalità del progetto è di certificare le competenze informatiche secondo standard europei. Ai candidati viene data l'opportunità di imparare a usare il computer in modo consapevole e ragionato, certificando le conoscenze dei concetti fondamentali dell' Information and Communication Technology e la competenza nell'uso del computer.
Serve una mano	Il progetto si prefigge l'obiettivo di creare una figura che costituisca un elemento di collegamento tra alunni con BES/DSA e docenti, specificamente dedicata alla corretta individuazione delle difficoltà e necessità di tipo didattico, e di dedicare uno spazio di ascolto dei ragazzi con BES/DSA e delle loro famiglie, per mettere a punto una didattica il più possibile rispondente alle necessità personali.
Debiti, crediti e ricostruzione carriera corsi serali	Il progetto riguarda la ricostruzione del percorso formativo dei seralisti, in vista della stesura di tutti i documenti previsti dalla riforma dell'IDA (patto formativo individuale, riconoscimento dei crediti formali, informali e non formali). Il gruppo di progetto opererà analizzando la documentazione in ingresso dei corsisti e individuando i debiti formali e i crediti da riconoscere. L'obiettivo è quindi di fornire agli studenti e ai docenti tutte le informazioni necessarie per il recupero dei debiti formali, l'accertamento dei crediti non formali, il riconoscimento dei crediti formali acquisiti
Creatività e sviluppo delle attività manuali	Il progetto è finalizzato alla creatività, alla crescita espressiva, artistica e umana, allo sviluppo della motricità fino-motoria, della capacità attentiva della lettura e della comprensione, sviluppando competenze trasversali e completando la preparazione scolastica, con forme di cooperative learning . L'insegnante assume un ruolo di facilitatore e organizzatore delle attività, strutturando ambienti di apprendimento in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di problem solving di gruppo, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il



	contributo personale di tutti.
Gestione Biblioteca Carli	Il progetto prevede l'apertura della biblioteca d'Istituto, al fine di potenziare la lettura e di prevenire la dispersione scolastica.
La scuola a teatro	Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli alunni alla cultura tramite il mezzo comunicativo teatrale, ampliando e approfondendo l'offerta formativa attraverso la fruizione di matinée mirate per le scuole su temi legati alla cittadinanza, alla storia e alla letteratura.
Economy of Francesco	Sono previsti alcuni interventi durante l'ora curricolare di R.C. nelle classi del triennio degli indirizzi commerciale e turistico, con l'obiettivo di far conoscere e apprendere i fondamenti dell'economia, in particolare di quella civile e del suo paradigma, stimolando la riflessione sui limiti dell'economia politica e su come ciò abbia condizionato l'evoluzione dell'economia occidentale e promuovendo i concetti del bene comune e dei beni relazionali, delle reti e dell'economia collaborativa, dei processi "dal basso" di sussidiarietà circolare e della sharing economy.
DELE	Gli studenti, dopo aver partecipato al corso, dovranno essere in grado di affrontare l'esame DELE per cui sono stati preparati. In particolare, in termini di conoscenze, il corso mira a stimolare l'interesse verso la lingua spagnola e ad ampliare il bagaglio culturale dello studente.
Arabo per tutti	Il progetto mira allo sviluppo e alla promozione dell'educazione interculturale attraverso lo studio della lingua araba. Lo scopo principale è favorire lo sviluppo di un atteggiamento positivo di apertura e di valorizzazione della diversità culturale.
Ecumenismo a Trieste	Il progetto si prefigge l'obiettivo di valorizzare la vocazione ecumenica del territorio di Trieste e le sue influenze in campo artistico e culturale.



Archivio di geografia	Il progetto mira alla catalogazione delle carte geografiche presenti all'interno dell'Istituto per le sedi di Via Veronese e Via Diaz. Tale attività è funzionale alla valorizzazione delle risorse didattiche cartografiche della scuola (carte storiche) e a favorire un apprendimento più efficace da parte degli allievi all'interno delle classi.
A scuola con gli esperti	Il progetto ha lo scopo di stimolare negli studenti una riflessione sul loro futuro e di far conoscere, attraverso la guida di professionisti, il mondo degli esperti contabili, per orientarsi nelle scelte future in modo più razionale, per testare le proprie attitudini, per iniziare a tracciare il proprio percorso di studio e di lavoro.
Corso di preparazione alla certificazione DELF B1	L'obiettivo del progetto è incrementare la motivazione allo studio della lingua francese e potenziare le abilità degli studenti per favorire il raggiungimento degli standard europei nella lingua, sensibilizzando i ragazzi alla spendibilità della certificazione delle competenze linguistiche, favorendo l'apertura ad altre culture e potenziando le abilità di comprensione ed espressione orali e scritte.
Potenziamento lingua tedesca	Il progetto prevede l'approfondimento di conoscenze, abilità e competenze nella lingua tedesca, preparando gli allievi a sostenere l'esame di certificazione di lingua tedesca Goethe-Zertifikat di livello B1.
Azienda simulata	Il progetto tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando le conoscenze e le competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare. Si utilizza una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving , il learning by doing , il cooperative learning e il role playing , costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.
Italiano senza	Il corso mira all'apprendimento e al potenziamento della lingua italiana,



ostacoli	fornendo agli studenti gli elementi di base per la conoscenza dell'italiano attraverso attività di ascolto, parlato, lettura e scrittura.
Giochi di logica	L'obiettivo del progetto è di favorire l'uso della logica nella risoluzione di problemi e di far accedere i partecipanti alle gare provinciali e nazionali.
Ragazzi all'opera	Il progetto mira a costruire un percorso di crescita che favorisca il dibattito su temi sociali, politici e culturali attraverso la narrazione e la performance, promuovendo la formazione artistica e professionale, sviluppando le competenze teatrali e comunicative e creando un momento di condivisione, incontro e confronto tra gli studenti coinvolti, che sia anche di intrattenimento.
Sì tappo	Il progetto punta a favorire la crescita di una comunità scolastica (e non solo) sensibile al valore della cultura del riciclo dei rifiuti e al valore della solidarietà.
Sportello ascolto docenti	La finalità del progetto è offrire uno spazio di ascolto e di sostegno agli insegnanti, in un'ottica di promozione alla salute e di riduzione dello stress "lavoro correlato". Si individueranno strategie legate alla gestione dell'ansia e di altre possibili emozioni disturbanti o situazioni di disagio connesse alla professione.



Insegnamenti e quadri orario

DA VINCI - CARLI - DE SANDRINELLI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

Il quadro di riferimento nazionale ed internazionale

Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 - nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica (che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35).

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida che sostituiscono le precedenti.



INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

Indicazioni operative

IL Consiglio di classe elabora un percorso trasversale per l'insegnamento dell'educazione civica.

Il percorso terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto. Tutti i docenti sono tenuti a svolgere un'attività per anno scolastico, rispettando le tempistiche concordate nei Consigli di classe.

E' importante ricordare che gli allievi delle classi quinte affronteranno la macrotematica in sede di colloquio all'Esame di Stato.

Si ricorda di firmare, inserire l'argomento ed eventuale valutazione accedendo al Registro elettronico selezionando la materia Educazione civica.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF ricomprendono anche la valutazione di tale insegnamento.

Approccio metodologico e valutativo:

le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nella riflessione, nella discussione, nel



dibattito intorno a temi significativi, testimonianze autorevoli, nelle visite e nelle uscite sul territorio, nelle attività di cura e di responsabilità come il service learning, in progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, negli approcci sperimentali nelle scienze nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone (tratto dalle nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica).

La legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico

Precisazioni:

ATTENZIONE le ore svolte dal docente di IRC/ ALTERNATIVA ENTRANO NEL COMPUTO DELLE 33 ORE solo per gli studenti avvalentesi.

Qualora la classe abbia una divisione nell'insegnamento della seconda/terza lingua straniera i docenti di lingua sono tenuti a svolgere le medesime ore di attività.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica 2024 - 2025.pdf



Approfondimento

Si allega il piano dell'Offerta Formativa dei corsi d'istruzione per adulti (corsi serali).

Allegati:

PTOF-Corsi Serali.pdf



Curricolo di Istituto

DA VINCI - CARLI - DE SANDRINELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La costruzione del curricolo verticale d'istituto si fonda sulla progettazione didattica per competenze e trae origine dalla collaborazione sinergica di tutti i dipartimenti e di tutti gli indirizzi, diurni e serali, che compongono il nostro istituto. In tale stesura le discipline/insegnamenti risultano al servizio delle competenze fornendo linguaggi, concetti e strumenti e sono declinate in conoscenze e abilità. Si tratta comunque di un documento in fase evolutiva, soggetto ad aggiornamenti e revisioni, e che andrà integrato con i riferimenti alle UdA e ai PCTO.

L'adozione di un curricolo per competenze è sembrata coerente, inoltre, con il sistema europeo d'istruzione e formazione, che garantisce la mobilità dei diplomati all'interno della Unione Europea. Anche per tale ragione, nella declinazione per competenze del curricolo sono stati inseriti i riferimenti alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, come definiti dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

Nel lavoro di realizzazione del curricolo, le Indicazioni Nazionali sono state un costante riferimento ma, allo stesso tempo, hanno costituito un problema, legato al fatto che nell'ISIS "L. da Vinci - G.R. Carli - S. de Sandrinelli" convivono due anime, una tecnica l'altra professionale, che possiedono caratteristiche diverse e sono normate da differenti decreti.

Nella stesura di un curricolo unitario d'istituto si è quindi cercato di fondere queste due anime nella costruzione di competenze integrate di Area generale, che tenessero conto dei traguardi di competenza e dei risultati di apprendimento sia degli indirizzi tecnici che di quelli professionali.



Si è deciso invece di mantenere la distinzione fra i vari percorsi nella compilazione dei quattro curricoli d'indirizzo, le cui competenze caratterizzano in maniera profondamente diversa i cinque anni scolastici e definiscono il profilo d'uscita dei nostri diplomati.

Allegato:

Curricolo d'Istituto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per la visione del curricolo si rimanda al sito dell'Istituto <http://www.davincicarli.edu.it/>

Approfondimento

<https://www.davincicarli.edu.it/wp-content/dcs/ptof/Curricolo%20di%20Istituto.pdf>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: DA VINCI - CARLI - DE SANDRINELLI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus+

Per quanto riguarda il Progetto [Erasmus+](#), il programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa, la scuola ha già partecipato all'Erasmus+ KA1 (Azione chiave 1: mobilità individuale ai fini dell'apprendimento) e all'Erasmus+ KA2 (Azione chiave 2: innovazione e buone pratiche).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)



○ Attività n° 2: e-Twinning

Tra le azioni del [Programma Erasmus+ 2021-2027](#), vi è l'eTwinning che si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. eTwinning è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

La scuola ha vinto il Premio nazionale eTwinning 2023 .

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

○ Attività n° 3: Scambi linguistici

Attraverso gli scambi linguistici con Spagna, Francia, Austria e paesi anglofoni si vuole favorire l'apprendimento interculturale in contesti reali e di vita quotidiana, la nascita di simpatia ed empatia nei confronti dell'altro gruppo linguistico, atteggiamenti necessari per riuscire a superare stereotipi e pregiudizi che rendono difficile l'apprendimento della lingua straniera.

In questi ultimi due anni sono stati organizzati scambi culturali con classi di Valencia e di Ortisei.

Quest'anno è in corso lo scambio con studenti di Parigi.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

○ **Attività n° 4: Certificazioni linguistiche**

La scuola ha attivato corsi per consolidare l'apprendimento delle lingue straniere europee, in particolare al fine di conseguire le certificazioni Cambridge per la lingua Inglese, DELE per la lingua spagnola, DELF per la lingua francese, Goethe-Zertifikat per la lingua tedesca, e corsi di lingua e cultura araba.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DA VINCI - CARLI - DE SANDRINELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Ambienti di apprendimento innovativi e flessibili**

Grazie all'utilizzo dei fondi del PNRR e all'adesione al progetto 'Scuole DADA', il nostro Istituto ha potuto creare nuovi ambienti di apprendimento flessibili ed innovativi. La conversione delle vecchie aule in nuovi laboratori, in aule multimediali, o dotate di postazioni informatiche individuali, di tablet o portatili per ogni studente, consente infatti l'utilizzo diffuso e costante delle strumentazioni tecnologiche ed informatiche che agevolano e supportano lo sviluppo delle competenze STEM negli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 2: G.Ri.D - Gruppo Ricerca Didattica**

All'interno del nostro Istituto, un gruppo di docenti sempre più folto ha deciso di fare lavoro di squadra per contribuire al miglioramento della qualità della didattica.



Organizzando incontri periodici per stimolare la ricerca didattica all'interno dell'Istituto e stringendo contatti con docenti di altre scuole o altri enti di formazione e/o di ricerca al fine di condividere esperienze innovative e buone pratiche nel campo nella didattica, il Gruppo Ricerca Didattica mira a migliorare l'efficacia dell'intervento didattico-educativo in classe, con conseguente miglioramento delle percentuali di successo scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 3: Incorporare le competenze STEM in tutte le aree del curriculum**

Cercando di evitare il solito assunto che vede le competenze STEM come esclusivo appannaggio dei docenti di Matematica, Scienze o Tecnologia, il nostro Istituto, già da alcuni anni, organizza delle Unità di Apprendimento fortemente legate all'utilizzo di applicativi informatici per l'analisi di dati, la ricerca e la creazione di un prodotto (brochure, sito, ...) su specifiche tematiche riguardanti tematiche trasversali come il tempo, le rotte balcaniche, la nascita delle assicurazioni, etc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ Azione n° 4: STEAMed up by gender gap

Come è ormai noto a tutti, in Europa le studentesse di norma ottengono risultati scolastici migliori rispetto ai maschi, in ogni insegnamento; tuttavia, quando si avvicinano ad una carriera tecnica o informatica o scientifica, le stesse vengono penalizzate rispetto agli uomini. Uno degli obiettivi da raggiungere per l'Agenda 2030 è appunto quello di diminuire il divario di genere, soprattutto in campo scientifico. Il nostro Istituto ha attivato percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere. Nello specifico tali percorsi, che coinvolgono anche le lingue straniere, grazie alla metodologia CLIL, sono volti a dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle studentesse verso lo studio delle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

DA VINCI - CARLI - DE SANDRINELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I e II

BIENNIO Classe prima e seconda				
Nuclei concettuali	Competenze	Abilità	Conoscenze	DECLINAZIONE MODULO 30h
CONOSCERE ME STESSO	Riconoscere i propri punti di forza e debolezza Fiducia in se stessi Capacità comunicativa propria lingua Problem solving Utilizzo di un linguaggio di base nelle lingue straniere. Utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. Acquisizione della consapevolezza del proprio essere attraverso il controllo delle proprie scelte. Procedure di base per la predisposizione di prodotti e servizi in contesti strutturati e sotto supervisione Capacità di lavorare in gruppo con rispetto e collaborazione	<ul style="list-style-type: none">• Saper valutare se stessi, le proprie capacità e le proprie scelte.• Essere consapevoli del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.• Saper trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, ascoltarli e confrontarsi con loro efficacemente.• Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni.• Eseguire le principali fasi di lavorazione e allestimento di prodotti, servizi e menù nella corretta sequenza.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza di sé e della realtà circostante.• Elementi fondamentali dei sistemi informativi.• Conoscenza del sistema valoriale del contesto sociale in cui si vive.• Conoscenza del patrimonio multilinguistico.• Conoscenza delle fasi operative di settore.• Conoscenza degli stili di vita sani e consapevoli	Diritto, Informatica/Tic, Scienze motorie, Scienze integrate,, Matematica, Inglese, Seconda lingua Italiano. TOT. 25 h Attività di accoglienza (formazione gruppo classe- metodo di studio, regolamenti) 6 h in prima USCITA DIDATTICA in contesto lavorativo sostenibile in azienda del territorio in seconda 6 h



DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ NEL BIENNIO	
CLASSI I	CLASSI II
ITALIANO 4h: Il mio identikit; Il mio carattere ; Come mi vedo nel futuro; La mia nuova scuola	ITALIANO:2h I miei interessi e il mondo del lavoro.2h (la solidarietà- analisi di testi e debate)
DIRITTO 3h: articolo 3 della Costituzione. Uguaglianza formale sostanziale; nel mio contesto quotidiano	DIRITTO: 2h sostenibilità, obblighi delle aziende
SC. MOTORIE 3h il mio corpo la mia alimentazione, impegno di miglioramento nello stile di vita- raggiungere un obiettivo	SC. MOTORIE 4h: solidarietà – sport integrato (incontro calcistico) 2+2 (teorico e pratico)
MATEMATICA: 2h giochi matematici, logica	MATEMATICA: 2h giochi matematici - logica
SC. INTEGRATE:2h “Siamo ciò che mangiamo”: indagine conoscitiva sulle abitudini alimentari e lo stile di vita in età adolescenziale.	SC. INTEGRATE: 2h L’uomo e l’ambiente circostante, comportamento consapevole
INGLESE e seconda lingue 2+2: Mi presento	INGLESE e seconda lingua 3h+3h: progetti di solidarietà europei- debate
TIC/INFORMATICA:6h questionario sulle competenze iniziali / Mi presento in formato multimediale (legato alle attività interdisciplinare)	TIC/INFORMATICA: 6h (prodotto multimediale su sostenibilità e solidarietà legato all’attività multimediale)
ACCOGLIENZA: FORMAZIONE GRUPPO CLASSE , REGOLAMENTI, METODO DI STUDIO 6h	USCITA DIDATTICA IN CONTESTO LAVORATIVO SOSTENIBILE IN AZIENDA DEL TERRITORIO 6h
PROGETTO “EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ” 4h	PROGETTO “EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ” 4h

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	60	0	60

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III



TERZO ANNO				
Nuclei concettuali	Competenze	Abilità	Conoscenze	Declinazione del modulo di 30H
CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO	<p>Capacità comunicativa nella propria lingua e nelle lingue straniere studiate</p> <p>Capacità di lavorare in team</p> <p>Capacità di pianificare ed organizzare</p> <p>Capacità di reperire le informazioni necessarie e riorganizzarle ai fini di un progetto specifico</p> <p>Capacità di analisi dei propri punti di forza e debolezza</p> <p>Utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale</p>	<ul style="list-style-type: none"> Saper sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione Saper trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente. realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse. Saper identificare le priorità e le criticità, per permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi. Saper lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza di sé e della realtà circostante. Conoscenza della propria motivazione e rapporto tra emozione e scelta razionale Conoscenza e definizione di obiettivi specifici Conoscere Strumenti per la gestione organizzativa e la promozione di un prodotto Conoscere Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro. 	<p>CORSO REGIONALE DA DEFINIRE 14h (Eventualmente da sostituire con modulo professionalizzante in collaborazione con Agenzie formative sul territorio)</p> <p>INCONTRI CON AZIENDE e/o ASSOCIAZIONI DEL SETTORE <u>con particolare attenzione alla sostenibilità, all'inclusione</u> (possibilmente visite sul territorio) Monte ore a scelta oltre alle 30 previste dal modulo</p> <p>UDA specifica su una tematica professionalizzante con la realizzazione di un prodotto (capolavoro) da caricare su e-portfolio 10h. "PROMUOVO UN PRODOTTO O UN SERVIZIO"</p> <p>PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ" (max 6h)</p>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	46	0	46

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV



QUARTO ANNO				
Nuclei concettuali	Competenze	Abilità	Conoscenze	Declinazione del modulo 30H
SPERIMENTARE E PROGETTARE NELL'AMBITO DI INDIRIZZO	<p>Capacità comunicativa nella propria lingua e nelle lingue straniere studiate</p> <p>Capacità di lavorare in team</p> <p>Capacità di pianificare ed organizzare</p> <p>Capacità di reperire le informazioni necessarie e riorganizzarle ai fini di un progetto specifico</p> <p>Capacità di analisi dei propri punti di forza e debolezza</p> <p>Utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale</p> <p>Capacità critica sulle esperienze svolte in funzione delle proprie scelte</p>	<ul style="list-style-type: none"> Saper cogliere le possibilità di inserimento lavorativo del proprio territorio Saper individuare i settori e le specificità lavorative legate al proprio indirizzo Saper progettare e realizzare un prodotto nell'ambito specifico lavorativo Dimostrare quanto acquisito negli anni precedenti in termini di gestione del tempo, lavorare in gruppo, autoefficacia, responsabilità decisionale 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza di sé e della realtà circostante. Conoscenza e definizione di obiettivi specifici Conoscenza del valore della sostenibilità, solidarietà e inclusione sociale 	<p>CORSO REGIONALE da definire 14H <i>(Eventualmente da sostituire con modulo professionalizzante in collaborazione con Agenzie formative sul territorio)</i></p> <p>INCONTRI CON AZIENDE e/o ASSOCIAZIONI DEL SETTORE <u>con particolare attenzione alla sostenibilità, all'inclusione</u> (possibilmente visite sul territorio) Monte ore a scelta oltre alle 30 previste dal modulo</p> <p>"XII SALONE DELLE PROFESSIONI E DELLE COMPETENZE 2023 – ex Fiera delle Professioni" (max 6h)</p> <p>UDA specifica su una tematica professionalizzante con la realizzazione di un prodotto (capolavoro) da caricare su e-portfolio 10h : "IO E IL MONDO DEL LAVORO – IL MIO PCTO"</p> <p>PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ" (max 6h)</p>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	52	0	52

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe V



QUINTO ANNO				
Nuclei concettuali	Competenze	Abilità	Conoscenze	Declinazione del modulo di 30H
ORIENTAMENTO IN USCITA	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità comunicativa nella propria lingua e nelle lingue straniere studiate con proprietà di linguaggio anche specifico • Capacità di lavorare in team • Capacità di pianificare ed organizzare • Capacità di reperire le informazioni necessarie e riorganizzarle ai fini di un progetto specifico • Capacità di analisi dei propri punti di forza e debolezza nel contesto in cui si sta operando • Utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale • Capacità critica sulle esperienze svolte in funzione delle proprie scelte • Capacità cercare opportunità lavorative e/o accedere alle opportunità di formazione e aggiornamento professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper realizzare quanto studiato nelle discipline di studio • Saper analizzare il proprio operato trovando punti di forza e debolezza ai fini del miglioramento • Saper analizzare gli aspetti positivi e negativi di un'opportunità formativa/lavorativa in base alle proprie competenze e interessi • Saper gestire consapevolmente le proprie scelte in modo responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di sé e della realtà circostante. • Conoscenza delle realtà e opportunità formative in uscita dalla scuola superiore • Conoscenza della modalità di accesso alle informazioni sulle opportunità lavorative e formative • Conoscenza dei diversi portali di orientamento per il lavoro e per la formazione post-diploma 	<p>PORTE APERTE UNITS (max 12 ore)</p> <p>PIATTAFORMA ORIENTAZIONE (prove di posizionamento/TOLC) (max ore 6)</p> <p>ITS ACADEMY (max 4h)</p> <p>PUNTO DI INCONTRO- Pordenone (max 8h)</p> <p>TESTIMONIANZE ex studenti o aziende del settore di appartenenza (max 6h)</p> <p>I MIEI PROGETTI - presentazione (prodotto da caricare su e-portfolio) Possibile materiale per colloquio d'esame (max 6 ore)</p> <p>PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ" max 6 ore</p>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	52	0	52

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe I e II - Serale



1° PERIODO DIDATTICO: Classe prima e seconda				
Nuclii concettuali	Competenze	Abilità	Conoscenze	DECLINAZIONE MODULO 30h
CONOSCERE ME STESSO	<p>Riconoscere i propri punti di forza e debolezza</p> <p>Fiducia in sé stessi</p> <p>Capacità comunicativa propria lingua</p> <p>Problem solving</p> <p>Utilizzo di un linguaggio di base nelle lingue straniere.</p> <p>Utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.</p> <p>Acquisizione della consapevolezza del proprio essere attraverso il controllo delle proprie scelte.</p> <p>Procedure di base per la predisposizione di prodotti e servizi in contesti strutturati e sotto supervisione</p> <p>Capacità di lavorare in gruppo con rispetto e collaborazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> Saper valutare sé stessi, le proprie capacità e le proprie scelte. Essere consapevoli del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri. Sapere trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, ascoltarli e confrontarsi con loro efficacemente. Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza di sé e della realtà circostante. Elementi fondamentali dei sistemi informativi. Conoscenza del sistema valoriale del contesto sociale in cui si vive. Conoscenza del patrimonio multilinguistico. Conoscenza delle fasi operative di settore. Conoscenza degli stili di vita sani e consapevoli 	<p>In entrambe le classi: UDA specifica su una tematica riguardante i propri interessi, punti di forza e debolezza con la realizzazione di un prodotto (capolavoro) da caricare su e-portfolio 16h</p> <p>Attività di accoglienza in classe prima (formazione gruppo classe, regolamenti) 4h</p> <p>USCITE DIDATTICHE in vari contesti (lavorativi, culturali,...) 8h</p> <p>APPROFONDIMENTO ORIENTATIVO sui diversi profili in uscita 2h</p>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo



per la classe III - Serale

2° PERIODO DIDATTICO: TERZO ANNO				
Nuclii concettuali	Competenze	Abilità	Conoscenze	Declinazione del modulo di 30H
CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO	<p>Capacità comunicativa nella propria lingua e nelle lingue straniere studiate</p> <p>Capacità di lavorare in team</p> <p>Capacità di pianificare ed organizzare</p> <p>Capacità di reperire le informazioni necessarie e riorganizzarle ai fini di un progetto specifico</p> <p>Capacità di analisi dei propri punti di forza e debolezza</p> <p>Utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale</p>	<ul style="list-style-type: none"> Saper sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione Saper trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente. realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse. Saper identificare le priorità e le criticità, per permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi. Saper lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza di sé e della realtà circostante. Conoscenza della propria motivazione e rapporto fra emozione e scelta razionale Conoscenza e definizione di obiettivi specifici Conoscere Strumenti per la gestione organizzativa e la promozione di un prodotto Conoscere Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro. 	<p>CORSO REGIONALE 3h</p> <p>UDA specifica su una tematica professionalizzante con la realizzazione di un prodotto (capolavoro) da caricare su e-portfolio 14 h</p> <p>USCITE DIDATTICHE sul territorio 8h</p> <p>Norme sicurezza sugli ambienti di lavoro. 3h</p> <p>APPROFONDIMENTO ORIENTATIVO sui diversi profili in uscita 2h</p>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo



per la classe IV - Serale

2° PERIODO DIDATTICO: QUARTO ANNO				
Nuclei concettuali	Competenze	Abilità	Conoscenze	Declinazione del modulo 30H
SPERIMENTARE E PROGETTARE NELL'AMBITO DI INDIRIZZO	<p>Capacità comunicativa nella propria lingua e nelle lingue straniere studiate</p> <p>Capacità di lavorare in team</p> <p>Capacità di pianificare ed organizzare</p> <p>Capacità di reperire le informazioni necessarie e riorganizzarle ai fini di un progetto specifico</p> <p>Capacità di analisi dei propri punti di forza e debolezza</p> <p>Utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale</p> <p>Capacità critica sulle esperienze svolte in funzione delle proprie scelte</p>	<ul style="list-style-type: none"> Saper cogliere le possibilità di inserimento lavorativo del proprio territorio Saper individuare i settori e le specificità lavorative legate al proprio indirizzo Saper progettare e realizzare un prodotto nell'ambito specifico lavorativo Dimostrare quanto acquisito negli anni precedenti in termini di gestione del tempo, lavorare in gruppo, autoefficacia, responsabilità decisionale 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza di sé e della realtà circostante. Conoscenza e definizione di obiettivi specifici Conoscenza del valore della sostenibilità, solidarietà e inclusione sociale 	<p>CORSO REGIONALE 3h</p> <p>UDA specifica su una tematica professionalizzante con la realizzazione di un prodotto (capolavoro) da caricare su e-portfolio 15h</p> <p>USCITE DIDATTICHE sul territorio 8h</p> <p>IO E IL MONDO DEL LAVORO – le proprie esperienze. 4h</p>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe V - Serale**



3° PERIODO DIDATTICO: QUINTO ANNO				
Nuclei concettuali	Competenze	Abilità	Conoscenze	Declinazione del modulo di 30H
ORIENTAMENTO IN USCITA	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità comunicativa nella propria lingua e nelle lingue straniere studiate con proprietà di linguaggio anche specifico • Capacità di lavorare in team • Capacità di pianificare ed organizzare • Capacità di reperire le informazioni necessarie e riorganizzarle ai fini di un progetto specifico • Capacità di analisi dei propri punti di forza e debolezza nel contesto in cui si sta operando • Utilizzo delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale • Capacità critica sulle esperienze svolte in funzione delle proprie scelte • Capacità cercare opportunità lavorative e/o accedere alle opportunità di formazione e aggiornamento professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper realizzare quanto studiato nelle discipline di studio • Saper analizzare il proprio operato trovando punti di forza e debolezza ai fini del miglioramento • Saper analizzare gli aspetti positivi e negativi di un'opportunità formativa/lavorativa in base alle proprie competenze e interessi • Saper gestire consapevolmente le proprie scelte in modo responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di sé e della realtà circostante. • Conoscenza delle realtà e opportunità formative in uscita dalla scuola superiore • Conoscenza della modalità di accesso alle informazioni sulle opportunità lavorative e formative • Conoscenza dei diversi portali di orientamento per il lavoro e per la formazione post-diploma 	<p>CORSO REGIONALE 3h</p> <p>PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' 4h</p> <p>ITS Academy 4h</p> <p>Testimonianze ex studenti 2h</p> <p>USCITE DIDATTICHE sul territorio 7h</p> <p>UDA specifica su una tematica professionalizzante con la realizzazione di un prodotto (capolavoro) da caricare su e-portfolio 10h</p>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO III - IMPARARE DALL'ESPERIENZA

Il progetto mira a garantire un più stretto raccordo tra sistema dell'istruzione, sistema produttivo locale e sistema sanitario locale e si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo". Il percorso, realizzato attraverso visite guidate, lezioni formative in aziende e presso Enti territoriali, strutture sanitarie e attraverso la partecipazione a seminari, fiere ed eventi, permette di conoscere il tessuto economico territoriale, il ruolo degli Enti istituzionali nel sistema economico, individuare la pluralità di figure professionali e ritrovare nella pratica lavorativa l'utilizzo delle conoscenze funzionali delle discipline.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● PCTO IV - APPRENDERE IL LAVORO



Il percorso definito per le classi quarte è caratterizzato dallo stage in azienda. Il periodo in azienda è un momento centrale dei percorsi PCTO in cui lo studente può esprimere le sue potenzialità, le sue competenze, in un contesto lavorativo a lui congeniale. Lo stage favorisce nei giovani più consapevolezza nelle scelte lavorative e di studio future, mette nella condizione di misurarsi con un lavoro "vero", in cui interagire professionalmente con altri in situazioni di lavoro in équipe e di divisione dei compiti. Ciò favorisce l'integrazione e arricchisce il percorso formativo, promuove spirito di impresa e capacità operative per la realizzazione di nuove attività da gestire in forma autonoma, cooperativa o societaria. Il programma in azienda prevede attività collegate alle competenze professionali di base dello studente e, nel contempo, arricchisce le conoscenze acquisite a scuola, sviluppa competenze non solo specifiche ma anche di cittadinanza attiva. L'esperienza in azienda è preceduta dal corso in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● PCTO V - WORK IN PROGRESS

Il percorso si attua e si completa attraverso l'esperienza di impresa formativa simulata e le attività di orientamento al mondo del lavoro e dell'università. L'impresa formativa simulata rappresenta un'opportunità per apprendere in un

contesto operativo e organizzativo simile a quello aziendale, riducendo il periodo di permanenza dei giovani nell'impresa, senza rinunciare alla qualità che l'esperienza pratica aggiunge al percorso formativo. Il modello IFS è una forma di alternanza che consente di sviluppare una



stretta collaborazione tra l'istituzione scolastica e la realtà del territorio in cui opera e di attuare processi di simulazione aziendale, nonché di sviluppare un sistema di apprendimento nuovo, centrato sul learning by doing, "imparare facendo", dove coesistono il sapere e il saper fare, superando così la dicotomia fra insegnamento teorico e pratico. Rappresenta uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario e si considera come strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo un percorso universitario, hanno l'aspirazione di essere inseriti in una realtà aziendale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area linguistica

SOGGIORNI STUDIO La scuola organizza soggiorni studio all'estero anche con valenza di PCTO.
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE Le competenze in lingua francese, inglese, spagnola e tedesca sono certificate a livello internazionale attraverso corsi gratuiti ed esami a condizioni agevolate (DELF, Cambridge, DELE, Goethe).
ERASMUS PLUS Partenariati strategici tra scuole e **TWINNING II** progetto prevede una collaborazione a breve o lungo termine tra due o più scuole dei Paesi dell'Unione Europea aderenti all'azione, le quali realizzano un progetto comune mediante l'uso delle Tecnologie dell'Informazione della Comunicazione (TIC) (internet, posta elettronica, videoconferenze, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti al fine di ottenere certificazioni spendibili in ambito educativo e lavorativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	AULE attrezzate e tematiche+ aule generiche

● Area nuove tecnologie

PATENTE EUROPEA PER IL COMPUTER La scuola è test center per il rilascio della patente ECDL (European Computer Driving Licence). **AZIENDA SIMULATA** Il programma si pone l'obiettivo di dotare gli allievi di competenze professionali nel campo della gestione e amministrazione delle imprese. **eTWINNING** Il progetto prevede una collaborazione a breve o lungo termine tra due o più scuole dei Paesi dell'Unione Europea aderenti all'azione, le quali realizzano un progetto comune mediante l'uso delle Tecnologie dell'Informazione della Comunicazione (TIC) (internet, posta elettronica, videoconferenze, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Approfondimento della conoscenza degli strumenti informatici, fondamentali in campo lavorativo quanto in quello scolastico, per favorirne un uso consapevole ed adeguato ai vari contesti.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Area sport e benessere

SCUOLE GREEN L'ISIS da Vinci - Carli - de Sandrinelli è capofila del progetto "scuole GREEN" che si propone di supportare e promuovere le scuole del territorio che si impegnano a diventare delle eccellenze in termini di sostenibilità ambientale attraverso la promozione di una cultura dello sviluppo sostenibile tra gli studenti, le famiglie, le istituzioni. **PROGETTO FORMATIVO PERSONALIZZATO SPERIMENTAZIONE DIDATTICA - ATLETA DI ALTO LIVELLO** Il progetto promuove il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, permettendo a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP). **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO** Consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva, l'Istituto ha costituito il Centro Sportivo Scolastico che integra il percorso formativo delle ore curricolari di Scienze Motorie e Sportive promuovendo la partecipazione degli studenti a tornei e campionati interni, alle diverse fasi dei Campionati Studenteschi e ad eventuali attività e manifestazioni organizzate da enti e associazioni. **SPORTELLI DI ASCOLTO** Il progetto attivato nelle due sedi, con la collaborazione dei distretti sanitari, mira a supportare gli studenti e le loro famiglie nelle situazioni di disagio. **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ** Progetto inserito nell'ambito dello sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza. Promuove l'integrazione sociale, il contrasto alla discriminazione ed educa alla gestione dei conflitti. Si occupa, in oltre, del contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo e approfondisce tematiche quali il femminicidio e la violenza di genere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza di giovani uomini e donne di essere cittadini attivi in una società in continua evoluzione, aiutandoli ad aprire gli occhi e l'anima verso ciò che può sembrare diverso, senza mai dimenticare la cura verso se stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

AULE attrezzate e tematiche+ aule generiche

Strutture sportive

Palestra



● Area orientamento

ORIENTAMENTO IN ENTRATA E USCITA Orientamento in entrata per gli allievi delle scuole medie; presentazione dell'Istituto agli studenti delle scuole medie attraverso attività come gli Open Day pomeridiani ed altre iniziative finalizzate a far conoscere l'offerta formativa dell'Istituto. Orientamento in uscita in collaborazione con vari enti presenti sul territorio, tra cui l'Università di Trieste e il Centro di Orientamento di Trieste; si forniranno le opportune informazioni sulle caratteristiche degli studi universitari, sui relativi sbocchi professionali e sui prerequisiti richiesti per seguire i corsi delle varie facoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Accompagnare gli studenti nella scelta più efficace per il loro futuro, tenendo conto delle aspirazioni e delle capacità di ognuno di loro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

AULE attrezzate e tematiche+ aule generiche



● Aree a forte flusso migratorio

STUDENTI NON ITALOFONI PROGETTI INTERCULTURA Il progetto è rivolto essenzialmente a studenti non italofoeni e studenti con situazione di disagio sociale. Vengono attivati corsi di Italiano L2 per studenti non italofoeni, corsi di sostegno in itinere nelle materie professionalizzanti, attività di educazione interculturale rivolte a tutti gli studenti in collaborazione con associazioni presenti sul territorio e sportelli per le famiglie. INSERIMENTO DEGLI ALUNNI STRANIERI E LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA La scuola organizza corsi di lingua italiana rivolti a studenti stranieri con insegnanti in possesso di certificata esperienza e, ove i fondi lo consentano, organizza workshop pomeridiani e sportelli didattici per tutti gli studenti, allo scopo di contrastare la dispersione scolastica con interventi mirati ed efficaci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diminuzione dei divari socio-culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

AULE attrezzate e tematiche+ aule generiche

● ATTIVITÀ DI RECUPERO E SPORTELLO

L'attività di recupero viene svolta successivamente agli scrutini intermedi e finali. L'attività di sportello è invece atta a prevenire l'insuccesso formativo lieve e/o parziale, tramite interventi didattici individualizzati in itinere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Diminuzione dell'insuccesso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

AULE attrezzate e tematiche+ aule generiche



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Scuola Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Creare cittadini consapevoli , responsabili e in grado di operare correttamente nella società, in un'ottica di rispetto della persona e dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto è capofila delle "Scuole Green" e promuove azioni di sensibilizzazione degli studenti sullo sviluppo sostenibile e sulla salvaguardia dell'ecosistema, attraverso azioni quotidiane e attività didattiche.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Si vedano i corsi previsti con il seguente investimento:

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico - Missione 4- C1 - Investimento 2.1

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - Progetto Verso il futuro con il digitale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

SCIPIONE DE SANDRINELLI - TSRC001011

PROFESSIONALE G.R.CARLI - SERALE - TSRC001509

LEONARDO DA VINCI - G.RINALDO CARLI - TSTD001018

TECNICO G.R.CARLI - SERALE - TSTD00151N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressa nella sua dimensione individuale e collegiale. Essa è frutto di una pluralità di attività e contributi che accompagna tutta l'azione educativa e assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo. Quella iniziale ha funzione diagnostica e permette di calibrare le scelte progettuali in relazione ai bisogni formativi. La valutazione in itinere, o formativa, ha funzione regolativa in quanto consente di adattare continuamente gli interventi alla situazione didattica e di attivare eventuali strategie di recupero, consolidamento e potenziamento. La valutazione sommativa finale definisce i livelli di apprendimento raggiunti e la loro distribuzione, nonché i progressi conseguiti rispetto al livello di partenza, la continuità e serietà dell'impegno e la qualità della partecipazione del singolo studente, oggetti questi di osservazione sistematica da parte del docente. Questo giudizio di tipo valutativo confluisce nella valutazione finale secondo un'incidenza stabilita in relazione alla fase del percorso di studi. La valutazione finale scaturisce pertanto da più elementi e non si riduce alla "media matematica"; si attua e si documenta concretamente attraverso prove diversificate per tipologia in base al raggiungimento degli esiti di apprendimento, che mettono in gioco operazioni relative ai diversi comportamenti cognitivi richiesti. I dati pertanto risultano validi e attendibili perché desunti da procedure riconoscibili. Le verifiche sono quindi rivolte al controllo dell'efficacia e dei ritmi di apprendimento personale e collettivo e coinvolgono direttamente la relazione tra docente e studente.



Allegato:

Valutazioni Corsi Diurni.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di Comportamento di ogni singolo allievo viene proposto dal docente Coordinatore, in sede di Consiglio di Classe. Tale voto concorre alla valutazione complessiva dell'allievo. Sono considerate valutazioni positive del Comportamento i voti dal sei al dieci.

Criteri per l'attribuzione del voto al comportamento degli allievi

Nell'attribuzione del voto di Comportamento si terrà conto di:

assolvimento dei doveri scolastici;
contegno personale;
rispetto di persone e cose;
partecipazione alle lezioni e all'attività programmata;
assiduità e frequenza a tutte le attività scolastiche;
solidarietà con i compagni di classe e di scuola.

La presenza di tutti questi requisiti comporta una valutazione di eccellenza (dieci) del comportamento dell'allievo, che può essere assegnata dal Consiglio di Classe solo all'unanimità. In mancanza di uno solo di questi requisiti, la valutazione massima è pari a nove. La valutazione diminuisce proporzionalmente, a giudizio del Consiglio di Classe, a seconda delle carenze dimostrate dall'allievo in ognuno di essi.

Sanzioni

Premessa la natura educativa dei provvedimenti disciplinari nei confronti degli allievi, che devono tendere alla promozione e valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi ed al coinvolgimento attivo nella vita scolastica, ogni provvedimento comporta una sanzione, quantificabile in una riduzione del voto di Comportamento. La gravità della sanzione dipende dal soggetto proponente (il singolo Docente, il Dirigente Scolastico o il Consiglio di Classe), secondo la tabella allegata.



Disposizioni generali

La valutazione del Comportamento inferiore a sei decimi in sede di valutazione finale, che deve scaturire da un attento, meditato e motivato giudizio del Consiglio di Classe, viene decisa con le modalità indicate dall'art.7 del D.P.R. n.122/09, e determina, ai sensi dell'art.2 del D.L. n.137/08 e dell'art.4 del D.P.R. n.122/09, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

A vantaggio degli allievi, si terrà comunque conto di progressi, tentativi di miglioramento, ravvedimento, nonché di fattori di personalità ed ambientali.

Allegato:

Valutazione Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti determina i criteri di seguito indicati per lo svolgimento degli scrutini finali. Premesso che la deliberazione per la ammissione o la non ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe dovrà tenere conto:

della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, nell'anno scolastico successivo;

della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico. In particolare tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma o guidata, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti. Per gli studenti di tutte le classi, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti dell'orario annuale. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza può comportare l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato. Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, provvederà alla relativa classificazione.



Nel caso in cui il Consiglio di Classe deliberi l'ammissione alla classe successiva, non potranno essere assegnati più di tre debiti formativi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti determina i criteri di seguito indicati per lo svolgimento degli scrutini di ammissione all'Esame di Stato.

Richiamando quanto disposto dall'art. 2 comma 1 dell'O.M. n. 26 del 15 marzo 2007 e dalla nota 27 marzo 2007, il Consiglio di Classe, all'atto della deliberazione per l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato, dovrà tenere in considerazione:

il miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;

i risultati conseguiti nelle attività di recupero disciplinare organizzate dalla scuola;

il curriculum scolastico, con particolare riferimento ai crediti e ai debiti formativi e alle esperienze maturate;

l'impegno e la partecipazione nello studio, l'attività svolta in sede di stage aziendale e nell'area di progetto - dove prevista -, la frequenza e il comportamento;

il superamento dell'esame finale previsto per l'area professionalizzate dell'istituto professionale.

Resta inteso che l'attribuzione dei Crediti scolastici da parte del Consiglio di Classe, come disposto dall'articolo 9 dell'O.M. n. 26 prot. 2578 del 15 marzo 2007, segue quanto indicato dal Piano di Offerta Formativa dell'Istituto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Negli ultimi anni la tabella di attribuzione del credito scolastico ha subito diverse modifiche. Con l'art. 15 del d.lgs. 62/2017 viene attribuito al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.



La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico, che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

I CREDITI DEL TRIENNIO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, si adottano i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5 => attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;

Media dei voti inferiore al decimale 0,5 => attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, anche quando lo studente:

- riporta una valutazione o un giudizio positivo nell'esercizio del PCTO; ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
- produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF;
- risulta aver frequentato con assiduità le lezioni e/o aver partecipato con profitto al dialogo educativo-didattico.



Allegato:

Tabella credito scolastico.pdf

Criteri di valutazione corsi serali

Vedere allegato

Allegato:

Valutazione Corsi Serali.pdf

Valutazione delle competenze

Strumento precipuo per la valutazione del livello di competenza raggiunto dagli allievi, sono le UdA trasversali; nell'indirizzo professionale esse sono attuate in ogni annualità in funzione della compilazione ed eventuale revisione del PFI (Piano Formativo Individualizzato); nell'indirizzo tecnico, invece, esse sono previste in concomitanza alla realizzazione di prove esperte, ossia al secondo e al quinto anno; sia all'indirizzo tecnico che all'indirizzo professionale le UdA sono la base per produrre la certificazione delle competenze dei singoli allievi, secondo le scadenze temporali stabilite dalla normativa (D.M. n°9 DEL 27.01.2010).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

SCUOLA AMICA DELLA DISLESSIA

A partire dall'anno scolastico 2007-2008 il nostro Istituto ha aderito al progetto ministeriale per la dislessia (azione 7), provvedendo alla formazione di un insegnante referente. Inoltre sono stati attivati corsi di formazione per i docenti, con l'obiettivo di diffondere e promuovere la conoscenza delle caratteristiche e dei bisogni degli studenti. I ragazzi dislessici possono avvalersi, oltre che dei diritti sanciti dalla recente legge 8 ottobre 2010 n. 170, il D.M. 5669 e le linee guida, del supporto del docente referente per la dislessia, il quale, attraverso colloqui, consigli e contatti con i docenti curricolari, aiuta i ragazzi ad affrontare con serenità l'esperienza scolastica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'Istituto è presente un elevato numero di docenti specializzati sul sostegno, in ruolo da numerosi anni. La condivisione di buone pratiche e l'accoglienza degli studenti è pertanto ottimale e le progettazioni educative e didattiche sono condivise da tutti i docenti. Vi sono due funzioni strumentali che si occupano degli studenti DSA e BES, nonché stranieri. Per gli studenti NAI viene attivato un corso di prima alfabetizzazione all'interno dell'orario scolastico. Grazie ai contributi del Piano Estate e degli interventi di Orientamento della Regione, sono stati attivati diversi percorsi sia di recupero che di attività extracurricolari volte anche al recupero della socialità. Vengono realizzati protocolli di istruzione domiciliare per gli alunni che li necessitano e interventi di sperimentazione didattica su studenti atleti di alto livello. Alcuni docenti sono già specializzati in diverse tecniche e modalità di comunicazione, in particolare per la Comunicazione Alternativa Aumentativa per allievi che presentano disabilità in tal senso, affinché possano integrarsi al massimo e ottenere gli strumenti giusti per apprendere al meglio. La compresenza in molte ore settimanali di lezione dei docenti per le attività di sostegno favorisce gli interventi individualizzati e personalizzati a favore di tutti gli allievi della classe.



Punti di debolezza:

Spesso gli interventi di supporto per gli stranieri o per i ragazzi in difficoltà vengono attivati con molto ritardo rispetto alle richieste. L'individuazione certa dei finanziamenti infatti non consente spesso di trovare subito le risorse necessarie per rispondere adeguatamente alle richieste di aiuto. Sarebbero inoltre necessari maggiori fondi per potenziare l'attività sportiva degli allievi con disabilità, che andrebbero costantemente affiancati durante le ore di scienze motorie e sportive, e per acquistare materiali specifici per la comunicazione. Si ritiene necessario aumentare la diffusione di buone pratiche relative alla didattica inclusiva e di prevedere forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Occorre migliorare la rete con i servizi e ripristinare buone pratiche anche in vista della nuova regionale L. 173 "Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia. Le attività di potenziamento sono state messe da parte negli scorsi anni, ma si prevede di partire di nuovo con tutta la progettualità, seguendo anche le proposte e richieste del Comitato studentesco.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA

Figura	Mansioni
Funzione Strumentale Area 1: realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa	Revisiona, aggiorna, monitora il PTOF e i relativi allegati; coordina la Commissione PTOF ed aggiorna i contenuti dei documenti strategici della Scuola con le modifiche decise dagli Organi della scuola, rivedendo anche quanto pubblicato sulla piattaforma in ambiente SIDI e sul Sito della Scuola. Interviene sulla comunicazione e sulla pubblicazione di contenuti relativi all'istituto, intervenendo sul sito web e monitorandone i contenuti, anche in collaborazione con la Commissione Comunicazione e la funzione strumentale 2, per la pubblicazione sui Social.
Funzione Strumentale Area 2: sostegno al lavoro dei docenti	Collabora alla dematerializzazione e al PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale; supporta e coordina i docenti nella gestione dei bandi PON, Erasmus, Regione e/o altri tipi di finanziamenti; supporta i docenti nel passaggio ai Nuovi Professionali; supporta i docenti in relazione al Nuovo esame di Stato; predispone repository (archivi digitali) per sostegno, modulistica, U.D.A.; coordina l'aggiornamento annuale e ordinario della piattaforma Google Workspace e degli account d'istituto dcstrieste. Favorisce l'apprendimento di competenze digitali da parte dei docenti, gestisce i Social della scuola che promuovono le attività e le iniziative dell'istituto. Collabora con la Commissione Comunicazione che si occupa di migliorare la comunicazione interna all'istituto, a supporto del lavoro dei docenti.
Funzione Strumentale	Collabora con le famiglie e con i consigli di classe per la definizione dei piani educativi personalizzati; diffonde Buone Pratiche finalizzate al



<p>Area 3: servizio agli studenti</p> <p>- sub A studenti DSA e BES e personalizzazione</p> <p>- sub B studenti stranieri</p>	<p>successo formativo; raccoglie i dati statistici sugli esiti scolastici; predispone una modulistica condivisa nell'Istituto; collabora con la Segreteria per la tenuta e l'aggiornamento dei dati; predispone il materiale necessario per la stesura dei PDP; crea e gestisce la Classroom dedicata; aggiorna la sezione DSA/BES del sito; fornisce indicazioni e supporto per la stesura della relazione del Consiglio di classe delle quinte per la commissione esaminatrice; partecipa alle riunioni GLI; verifica le nuove iscrizioni in collaborazione con la Segreteria; controlla la documentazione secondo le Linee Guida; identifica i possibili bisogni attraverso l'analisi delle schede personali degli alunni stranieri nonché il confronto con genitori e colleghi; coordina e supervisiona il corso di Italiano L2; si occupa della sensibilizzazione interculturale. Oltre all'inclusione si occupa quindi della personalizzazione e della prevenzione della dispersione scolastica, divenendo figura di riferimento per i docenti in merito alle iniziative offerte da altri enti, per attuare una prima personalizzazione nelle varie classi, in costante raccordo con il team del PNRR Missione 4 - C1 - Investimento 1.4 Riduzione dei divari territoriali.</p>
<p>Funzione Strumentale</p> <p>Area 4: rapporti con gli enti esterni</p> <p>- sub A per i corsi con sede in via Veronese INDIRIZZO TECNICO TURISMO</p> <p>- sub B per i corsi con sede in via Veronese INDIRIZZO PROFESSIONALE SANITA'</p> <p>- sub C per i corsi con sede in via Veronese INDIRIZZO</p>	<p>Predispone il calendario annuale delle attività di PCTO in collaborazione con i coordinatori ed i tutor degli indirizzi dell'Istituto; progetta i percorsi di PCTO; ricerca e stipula nuove convenzioni con gli enti esterni per gli indirizzi di competenza; organizza incontri formali ed informali di coordinamento con i tutor; monitora i dati/ore relativi ai PCTO svolti dagli studenti; si assicura che siano stati svolti i corsi di sicurezza; predispone un database aggiornato delle convenzioni attive; collabora all'inserimento/aggiornamento sulla piattaforma dedicata del MiM dei percorsi di PCTO, dati che poi confluiscono nel Curriculum dello studente e nella piattaforma UNICA; coordina i percorsi di PCTO offerti da altri enti; supporta i tutor dei PCTO.</p>



<p>PROFESSIONALE COMMERCIALE</p> <p>- sub D per i corsi con sede in via Diaz</p> <p>INDIRIZZO TECNICO AFM E ARTICOLAZIONI</p>	
<p>Collaboratori del DS</p>	<p>Gestiscono le problematiche urgenti delle sedi scolastiche; sostituiscono la DS nei periodi di assenza e firmano i documenti per conto della stessa; collaborano con la DS per le questioni di ordinaria gestione della scuola e della relativa attività di relazione con soggetti, Enti ed Istituzioni; organizzano il quadro di copertura giornaliera delle assenze brevi; predispongono il prospetto annuale riassuntivo delle ore eccedenti; gestiscono i recuperi per permessi brevi dei docenti; gestiscono l'organizzazione dell'istituto scolastico durante le giornate di sciopero.</p>
<p>Organizzazione esami integrativi/di idoneità - PRIVATISTI agli Esami di Stato</p>	<p>Si occupa di controllare il percorso scolastico precedente alla richiesta di iscrizione presso il nostro istituto e di controllare quali materie lo studente debba recuperare o integrare. Allo stesso modo verifica il percorso di studi degli studenti privatisti e organizza le commissioni d'esame, affinché possano accedere all'Esame di Stato.</p>
<p>Referenti per i corsi serali</p>	<p>L'attività prevista è quella di ottemperare alle esigenze organizzative e orientative dei corsi serali, fornire assistenza, ricerca di documentazione, orientamento e informazioni agli studenti per seguire proficuamente i corsi prescelti, nonché raccolta di richieste e problematiche da parte degli studenti da presentare alla Dirigente Scolastica, con la quale i referenti collaborano assiduamente come membri dello staff. Sono inoltre a stretto contatto con i collaboratori del DS, soprattutto in occasione di riunioni e consigli di classe per concordare l'o.d.g. degli stessi e forniscono assistenza, informazioni e documentazioni ai docenti.</p>



Coordinatori di indirizzo	<p>Rappresentano il punto di riferimento interno all'Istituto, per studenti e docenti, relativamente a tutte le tematiche inerenti l'indirizzo di studi; partecipano, su incarico della DS, a convegni, seminari ed iniziative di studio e formazione promosse da enti, organizzazioni operanti nel settore o dalle reti nazionali; riferiscono rispetto ai contributi acquisiti e si preoccupano di disseminarli all'interno dell'Istituto; promuovono iniziative di informazione e formazione all'interno dell'Istituto, anche attraverso il ricorso ad esperti esterni, che consentano un incremento delle competenze professionali dei docenti; aggiornano la configurazione dei curricula quando necessario; accolgono docenti nuovi e neoassunti, presentando l'indirizzo e supportandoli durante l'anno; svolgono compiti di informazione ed orientamento degli studenti; coordinano le riunioni, anche on line, creano e aggiornano le Classroom dell'indirizzo, forniscono materiale utile ai colleghi e aggiornano loro sulla normativa vigente; calendarizzano, organizzano e monitorano lo svolgimento delle UDA e delle prove di competenza multidisciplinari, supportando i colleghi; calendarizzano le simulazioni per gli Esami di Stato; collaborano con la Dirigenza per trasferimenti di studenti da altri istituti e per la valutazione delle competenze da integrare/sviluppare; forniscono informazioni sui diplomati a aziende che richiedano collaborazioni. Collaborano alla definizione del piano di accoglienza dei nuovi allievi nella scuola, inclusi quelli pervenuti in seconda istanza. Collaborano assiduamente come membri dello staff con la dirigenza e con i collaboratori del DS, soprattutto in occasione di riunioni e consigli per concordare l'o.d.g. degli stessi.</p> <p>Inoltre, i coordinatori degli indirizzi professionali, individuano i tutor PFI per tutte le classi dell'indirizzo, in assenza di docenti tutor, partecipano alle riunioni informative per la compilazione delle certificazioni delle competenze e dei PFI e supportano i docenti nella compilazione dei PFI, dei moduli di rilevazione delle competenze finali e nella valutazione delle UDA.</p>
Coordinatori di SETTORE ORO (ex Dipartimento)	<p>Rappresentano un punto di riferimento per i docenti del proprio settore come mediatori delle istanze di ciascun docente, garanti del funzionamento, della correttezza e trasparenza del settore; presiedono le riunioni del settore su delega del DS, avendo cura di esaurire l'o.d.g.</p>



Umanistico)

TURCHESE

(Dipartimento
matematico-scientifico
ossia ex Dipartimento
Matematico + parte
dell'ex Dipartimento di
scienze della vita, della
salute e della sanità:
Igiene e cultura medico-
sanitaria, Scienze
motorie e sportive,
Scienze Integrate)

SMERALDO (parte
dell'ex Dipartimento di
scienze della vita, della
salute e della sanità:
Psicologia e Scienze
Umane, Tecniche di
comunicazione,
Metodologie Operative)

AMETISTA

(Dipartimento di
informatica e TIC)

CORALLO (ex
Dipartimento di Lingue)

ZAFFIRO (ex
Dipartimento giuridico-
economico)

previsto; coordinano l'attività del settore, verificando che proceda come collegialmente stabilito; provvedono a pubblicare sull'apposita Classroom i verbali delle riunioni redatte dai segretari delle sedute; redigono e aggiornano le sezioni del curriculum di propria competenza; discutono e pianificano l'adozione di libri di testo; propongono l'acquisto di nuove dotazioni digitali, attrezzature, strumenti didattici, materiali, sollecitandone l'utilizzo più ampio e diffuso da parte dei docenti; collaborano per condividere buone pratiche e metodologie innovative.



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il Dirigente nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; è composto dai collaboratori del DS, dai docenti con funzioni strumentali, dai referenti delle serali, da un componente dello staff di sostegno e dai Coordinatori d'Indirizzo.
Coordinamento ORARIO Commissione orario diurno e serale Referente sostituzioni	<p>Coordina la Commissione Orario e funge da collegamento fra la dirigenza e la segreteria con la Commissione orario diurna e serale.</p> <p>La Commissione orario redige l'orario scolastico provvisorio e definitivo (organizzato per classi, per docenti e per aule, secondo il nuovo modello DADA, solo nei corsi diurni), tenendo conto degli eventuali vincoli strutturali e dei docenti, se rispondenti alle esigenze didattiche dell'istituto; controlla che ci sia un'equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana, onde evitare un sovraccarico eccessivo per gli studenti; verifica che ci sia la corretta alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nel corso della mattinata; controlla che ogni docente non abbia più di sei ore consecutive durante la singola giornata; raccoglie i dati inerenti alla scelta della seconda e terza lingua per la corretta predisposizione dei gruppi linguistici e quelli relativi alla scelta di avvalersi o meno di IRC.</p> <p>Il Referente sostituzioni si occupa di intervenire quotidianamente nell'orario giornaliero effettuando sostituzioni e variazioni d'orario a copertura delle ore di lezione.</p>
Commissione AULE DADA Referente VARIAZIONI aule DADA	<p>Impegnata nella prima parte dell'anno scolastico, la Commissione collabora con la commissione orario alla redazione dell'orario definitivo, occupandosi dell'abbinamento dei docenti alle aule didattiche/laboratori in funzione di un'equilibrata occupazione delle stesse, allestite per ciascun settore delle due sedi, e in base alla capienza, alle caratteristiche delle classe, alle esigenze di inclusione, alla didattica e alle attività e metodologie che ciascun docente intende utilizzare nelle classi affidate.</p> <p>Il referente aggiorna il file di prenotazione aule, monitora il piano di variazioni di aule e interviene in occasione di particolari necessità, come le</p>



	<p>simulazioni delle prove d'istituto e di indirizzo delle classi quinte, delle prove esperte e delle prove INVALSI, tenuto conto degli specifici allestimenti presenti nelle aule, prevenendo in tal modo possibili danneggiamenti.</p>
Verbalizzante Collegio Docenti	<p>Predisporre e tenere aggiornato l'elenco dei nominativi dei docenti partecipanti ai Collegi Docenti; predisporre con un certo anticipo una bozza del verbale della seduta precedente, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, tenendo conto delle osservazioni e precisazioni che via via giungono in forma orale e scritta; collabora alla verbalizzazione degli interventi durante le riunioni e alla stesura di eventuali mozioni da proporre all'assemblea; redige il verbale di tutte le sedute del Collegio Docenti.</p>
Referente Sostegno	<p>Analizza la situazione complessiva degli alunni con disabilità e delle risorse umane (insegnanti di sostegno di ruolo, neoassunti, docenti supplenti con e senza specializzazione ed educatori); collabora con il DS per l'assegnazione e la distribuzione delle ore di sostegno ed educative degli alunni; collabora con la DS nell'assegnare gli insegnanti di sostegno alle classi e nella formulazione degli orari degli stessi; gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; mantiene una comunicazione costante con le famiglie degli studenti, gli specialisti esterni e le istituzioni scolastiche organizzando gli incontri tra le parti; supervisiona tutti i documenti indispensabili per la richiesta di ore educative e di sostegno; predisporre le convocazioni delle riunioni GLO per l'invio da parte della segreteria; controlla che i verbali delle riunioni GLO siano stati pubblicati in SIDI; richiede ausili e sussidi; aggiorna il modello per il PEI; coordina il gruppo dei docenti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti e le buone pratiche da essi sperimentate; crea cartelle per ogni alunno e supporta i docenti di sostegno nella gestione dei fascicoli personali degli alunni con disabilità; presiede, in assenza della DS, le riunioni GLI e le riunioni con i docenti di sostegno; condivide con i colleghi di sostegno le problematiche nell'ottica di un confronto costruttivo; monitora l'organizzazione oraria dei docenti di sostegno e</p>



	<p>degli educatori; predisporre una tabella con l'elenco degli allievi con disabilità, le loro certificazioni e relative scadenze; calcola il monte ore dell'organico di sostegno ed educativo di fatto da richiedere per il successivo a.s.</p>
Staff Sostegno	<p>Affianca il Referente per il Sostegno in tutte le attività di cui sopra.</p>
Nucleo sicurezza (RSPP)	<p>Individua i fattori di rischio; effettua la valutazione dei rischi; individua le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione; elabora le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; elabora le procedure di sicurezza per le varie attività; propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; fornisce ai docenti le informazioni per il mantenimento della sicurezza e della salubrità degli ambienti di lavoro.</p>
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Si occupa di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, collabora alla compilazione/aggiornamento del R.A.V., di programmazione e monitoraggio delle azioni di miglioramento della scuola, secondo il PdM.</p>
Commissione elettorale (studenti e genitori)	<p>Redige il decreto di indizione delle elezioni dei rappresentanti di classe degli studenti e dei genitori; predisporre i documenti per le elezioni dei rappresentanti dei genitori, degli studenti; informa i coordinatori in merito la procedura di svolgimento delle elezioni; effettua lo spoglio delle schede di votazione degli studenti e dei genitori, individuando i candidati eletti; redige il prospetto riassuntivo dei genitori e degli studenti eletti; predisporre la scheda elettorale con l'indicazione delle liste e dei candidati per il rinnovo annuale della componente studenti del Consiglio d'Istituto; effettua lo spoglio delle schede, individua la cifra elettorale, i coefficienti e gli studenti eletti nel Consiglio d'Istituto</p>



Commissione elettorale (RSU)	Redige il decreto di indizione delle elezioni degli RSU; predispone i documenti per le elezioni; effettua lo spoglio delle schede di votazione, individuando i candidati eletti; redige il prospetto riassuntivo degli RSU eletti.
Supporto informatico Corsi Serali	Svolge attività di supporto e formazione tra i docenti e gli studenti del corso serale nell'utilizzo delle piattaforme digitali (registro elettronico, posta elettronica, Classroom, Zoom, Google moduli) e degli strumenti di Office Automation; condivide con i nuovi colleghi le buone pratiche d'Istituto circa l'utilizzo degli strumenti informatici; realizza tutorial esplicativi indirizzati agli studenti e ai docenti per l'utilizzo di varie funzioni delle piattaforme digitali in uso; reimposta le password su richiesta di docenti e studenti; gestisce gli aspetti tecnologici nell'organizzazione e svolgimento online delle assemblee di istituto per i corsi serali; raccoglie e segnala ai tecnici di istituto i problemi relativi alla generazione degli account degli studenti dei corsi serali relativamente ai diversi sistemi informatici in uso; costituisce il riferimento per docenti e studenti, nell'ambito dei corsi serali, per la risoluzione dei problemi di ordinaria amministrazione che emergono nell'uso di piattaforme e strumenti digitale.
Animatore digitale	Progetta e promuove i progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD, proponendo la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD e del più recente piano per la transizione digitale (Missione 4- C1 - Investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico), attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
Coordinatori di classe	Il coordinatore, nominato annualmente dal DS, si occupa degli aspetti didattico - educativi, organizzativi - gestionali e relazionali della classe. In particolare, per quanto riguarda gli aspetti didattico - educativi, organizza e predispone insieme al Consiglio la programmazione generale delle attività della classe; nelle classi prime tiene le fila dell'accoglienza, riporta i



	<p>risultati di eventuali test di ingresso, verifica e segnala il completamento del corso di sicurezza effettuato dagli studenti delle classi prime e seconde; nelle classi quinte predispone la proposta del Documento del 15 maggio e raccoglie materiali relativi all'attività didattica svolta dai docenti (Programmazioni annuali/Declinazioni del curriculum, relazioni intermedie e finali ecc.); monitora gli interventi compensativi di sostegno, di recupero e di potenziamento; verifica periodicamente la situazione relativa ai debiti/crediti degli allievi; coordina gli interventi sui singoli allievi, su indicazione del Consiglio stesso convoca genitori e allievi per problemi didattico-disciplinari e, in accordo con il DS convoca il Consiglio in via straordinaria per interventi di natura didattico - educativa e disciplinare.</p> <p>Per quanto riguarda gli aspetti organizzativo - gestionali, presiede il Consiglio in assenza del Dirigente scolastico; coordina le attività del Consiglio e i rapporti fra tutte le componenti e la Dirigenza; riferisce al Cdc le informazioni e le decisioni prese a livello collegiale e monitora l'attuazione delle stesse; controlla l'accurata compilazione dei verbali del Consiglio di Classe, con particolare attenzione alla registrazione dei debiti/crediti degli allievi e degli eventuali provvedimenti disciplinari; verifica la situazione degli allievi in relazione ad entrate, uscite, assenze, permessi segnalando tempestivamente i casi anomali ai docenti tutor e/o alla DS.</p> <p>Per quanto riguarda gli aspetti relazionali interni ed esterni, raccoglie informazioni dai docenti del Consiglio circa l'andamento relazionale e disciplinare sia dei singoli allievi che della classe; comunica alle famiglie eventuali situazioni problematiche, venendo coadiuvato dal docente tutor; rileva le note disciplinari riportate sul registro di classe per riferire al Consiglio;</p> <p>segnala al docente tutor e al Dirigente o ai Collaboratori le situazioni di particolare problematicità che richiedono interventi mirati; informa il Dirigente scolastico su eventuali avvenimenti significativi.</p>
Docente Orientatore	Tale figura, introdotta, come quella del Docente tutor, con il DM n. 328 del 22 dicembre 2022, si occupa dei rapporti con le differenti realtà



	<p>economiche e formative del territorio per condividere le risorse che vengono messe a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. Cura e aggiorna il curriculum d'orientamento da inserire nel PTOF e collabora con la funzione strumentale dell'Area 4 e con i Coordinatori di indirizzo al fine di programmare gli interventi nelle diverse classi. Predispone le tabelle per documentare i moduli di orientamento previsti dalla normativa e monitora lo svolgimento delle attività, supportando i tutor docenti e i cdc.</p>
Docente tutor per l'orientamento	<p>Ha il compito di aiutare ogni studente a comporre e rivedere il proprio E-portfolio personale sulla piattaforma UNICA e, in particolare, a mettere in evidenza lo sviluppo documentato delle competenze acquisite in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Si rapporta con lo studente e con la famiglia stimolando riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.; aiuta lo studente a selezionare, ogni anno, almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente come il proprio "capolavoro". Il docente tutor riveste anche il compito di consigliere delle famiglie e degli studenti nei momenti critici, prevenendo la dispersione, o in quelli di scelta per il futuro, percorsi formativi o professionali selezionati anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale UNICA per l'orientamento. Si occupa delle ore di orientamento previste dal curriculum per ogni anno scolastico, avendo cura di stilare una tabella riassuntiva per il Cdc.</p> <p>Presso il nostro istituto, inoltre, può ricoprire gli incarichi del Coordinatore, del Tutor BES/DSA, del Tutor PFP e del Tutor PFI, in modo tale che famiglie e studenti abbiano un punto di riferimento unico.</p>
Tutor PFI	<p>Compila le varie sezioni del PFI (bilancio personale, composizione del CdC, alunni BES, percorso scolastico, materie con valutazione negativa</p>



	<p>del primo quadrimestre, percorso di apprendimento) per ogni singolo alunno del biennio, anche per passaggio ad altro sistema formativo e l'ultima annualità di percorso frequentata e superata con successo; controlla la composizione della classe e indica gli alunni ritirati; partecipa a riunioni ed incontri informativi in merito alla progettazione condivisa del PFI; dopo lo scrutinio, aggiorna il documento con i dati raccolti, come l'ammissione alla classe successiva e le eventuali carenze; aggiorna la sezione relativa ai percorsi di personalizzazione degli studenti prevista dalla normativa, su indicazione della funzione strumentale 3 e del Cdc.</p>
Aiuto Coordinatore BES/DSA	<p>Coordina le attività dei Tutor BES/DSA nella sede di via Diaz, in particolare per i corsi serali.</p>
Tutor BES/DSA	<p>All'interno di ogni CdC, è la figura che materialmente prende in carico gli studenti con Disturbi dell'Apprendimento o con Bisogni Educativi Speciali, che compila i PDP, che concorda con il CdC le strategie ed i strumenti da utilizzare per aiutare gli studenti nel successo scolastico, che sottopone alle famiglie (o allo studente, se maggiorenne) il PDP per l'approvazione, che controlla il rispetto di tale documento da ambo le parti.</p>
Tutor neoassunti	<p>Affianca il docente neoassunto per l'a.s. nell'attività peer to peer, nelle diverse fasi di programmazione e realizzazione dell'attività didattica; effettua l'iscrizione alla piattaforma Indire per i neo immessi in ruolo, in qualità di tutor, compila il questionario e consegna in segreteria il relativo attestato; consegna la relazione di valutazione a fine tirocinio.</p>
Tutor PFP atleta alto livello	<p>A seguito dell'invio della documentazione da parte delle società sportive, il tutor PFP si pone da tramite fra le famiglie degli studenti atleti di alto livello, la scuola e le società sportive fino alla definizione di un Piano Formativo Personalizzato (PFP), che presenta le misure dispensative e gli strumenti compensativi volti a favorire una reale conciliazione tra i doveri scolastici e l'attività agonistica; mantiene un dialogo costante e</p>



	<p>continuativo con gli studenti - atleti, monitora la loro attività e relaziona al Consiglio di Classe le eventuali problematiche insorte.</p>
Tutor PCTO	<p>Collabora con le figure strumentali area 4, contattando le aziende/enti/istituzioni per l'inserimento dei singoli studenti; compila i patti formativi e prepara la documentazione (scheda individuale di valutazione, registro presenze) per ogni studente della classe.</p> <p>Verifica il corretto svolgimento da parte degli studenti dei percorsi; gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza; effettua il monitoraggio delle attività e delle criticità; inserisce in un database e controlla i dati e le ore relative ai PCTO svolti e</p> <p>informa gli organi scolastici (Dirigente Scolastico, i Dipartimenti di disciplina, il Collegio dei docenti e il Consiglio di classe) del percorso svolto dagli studenti.</p>
Organizzazione Open Day	<p>I docenti coinvolti nell'organizzazione si occupano della creazione e diffusione del materiale informativo, della comunicazione attraverso il sito e le mail istituzionali, della elaborazione di presentazioni interattive per gli incontri in presenza.</p> <p>Organizzano inoltre l'accoglienza degli studenti e dei genitori durante gli Open Day, presentano i diversi indirizzi e l'offerta formativa della scuola e coordinano le attività e gli interventi di studenti e docenti durante la visita alla scuola, in collaborazione con la figura strumentale area 2 e il Social media Team.</p>
Supporto studenti Assemblee d'Istituto	<p>Incontra i Rappresentanti di Classe, d'Istituto e della Consulta provinciale; supporta l'organizzazione del Comitato studentesco; supporta l'organizzazione delle Assemblee d'Istituto in presenza e in modalità telematica (organizzazione spazi, organizzazione collegamento per la modalità telematica); collabora alla redazione delle circolari.</p>
Referente INVALSI	<p>Compila le richieste sul sito preposto all'organizzazione nazionale INVALSI;</p>



	<p>predispone l'utilizzo dei laboratori e delle aule attrezzate in collaborazione con il referente variazioni AULE DADA; calendarizza le date, evitando accavallamenti tra i docenti, impegnati su più sedi; comunica le date e la tempestiva sostituzione oraria dei colleghi impegnati nella somministrazione; predispone il calendario delle prove di recupero per gli alunni assenti delle classi quinte e successivamente per tutti gli altri.</p>
Referente Registro Elettronico	<p>Fornisce supporto, consulenza e formazione per i docenti nell'utilizzo del Registro Elettronico, anche realizzando tutorial formativi; contribuisce a migliorare l'efficacia nell'utilizzo del registro, prestando attenzione al funzionamento della piattaforma e modificando, in accordo con la Dirigenza, alcuni parametri di configurazione per semplificare il lavoro dei docenti; configura nel registro elettronico il periodo di chiusura della scuola e i periodi di apertura delle attività di ricevimento delle famiglie e degli studenti; mantiene i contatti con l'azienda responsabile per AXIOS dei rapporti commerciali con l'utenza; redige i modelli dei verbali per i consigli di classe; predispone all'interno del Registro elettronico i modelli dei verbali per gli scrutini intermedi, finali e relativi ai giudizi sospesi; in collaborazione con i tecnici e la dirigenza, studia e propone nuovi scenari di utilizzo e relative modalità operative per risolvere i problemi e le nuove esigenze che emergono nel tempo.</p>
Referente classi quinte per Esame di Stato	<p>Analizza in maniera dettagliata la normativa ministeriale relativa all'Esame di Stato; comunica le variazioni ai docenti delle classi quinte; acquisisce le griglie di valutazione per la correzione delle prove d'Esame, indica i materiali necessari per la stesura del Documento del 15 maggio e ne aggiorna i modelli, per indirizzo, in base alla normativa.</p>
Referenti certificazioni linguistiche	<p>Curano l'organizzazione e la documentazione inerente alle certificazioni linguistiche; organizzano corsi in preparazione agli esami di certificazione; tengono i contatti con gli enti certificatori e supportano gli studenti nella procedura di iscrizione fino al conseguimento della certificazione.</p>
	<p>Organizza il club Debate, un gruppo di lavoro e di studio, formato dagli</p>



Referente Debate	studenti interessati; svolge il ruolo di trainer nella preparazione degli studenti alla discussione delle mozioni, al metodo di lavoro e alle tecniche di argomentazione; predispone gli attestati di partecipazione degli studenti coinvolti; partecipa alle riunioni DeA e delle rete nazionale; coordina ed aggiorna i docenti che partecipano al club Debate.
Referenti PON	Coordinano e sostengono le azioni di valutazione interna a ciascuna proposta/modulo proposte dagli esperti e dai tutor e garantiscono l'interfaccia con le azioni esterne, nazionali e internazionali, di valutazione; predispone la presentazione dei progetti riferiti ai bandi PON FSE e PON FESR, coordina le fasi di attuazione dei progetti approvati e finanziati.
Referente Salute	Si occupa di benessere e di educazione alla Salute, promuovendo corretti stili di vita e sensibilizzando la comunità scolastica sui temi della prevenzione. Organizza inoltre attività di sensibilizzazione sulla donazione del midollo osseo e di sangue, promossa dall'associazione ADMO e AVIS.
Referente CLIL	Si occupa di diffondere la metodologia CLIL attraverso la progettazione e la sperimentazione di percorsi, è aggiornato sulla normativa di riferimento e sulla formazione CLIL. Fornisce inoltre supporto ai docenti di discipline non linguistiche per la sperimentazione dei percorsi.
Referente cyberbullismo	Ha il compito di promuovere e coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di Polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.
Referente Scuole Green	Partecipa alle riunioni provinciali, regionali e nazionali dei Referenti Scuole Green; si occupa di organizzare e promuovere azioni e buone pratiche nell'ambito dell'ecologia, della sostenibilità ambientale e del riciclo; promuove percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di



	<p>incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico; promuove incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.</p>
Commissione PTOF	<p>Collabora con la funzione strumentale area 1 alla revisione e all'aggiornamento dei documenti strategici della scuola, occupandosi anche di valutazione e autovalutazione interna alla scuola.</p>
Commissione Curricolo di educazione civica	<p>Redige il nuovo curricolo di educazione civica, sulla scorta delle nuove linee guida pubblicate dal ministero nel 2024.</p>
Commissione Comunicazione	<p>Si occupa di migliorare la comunicazione interna all'istituto, anche a supporto del lavoro dei docenti, in particolare fornendo assistenza ai nuovi docenti attraverso la pagina SOS DOCENTI, sempre aggiornata sul sito della scuola. Collabora con la funzione strumentale Area 1, intervenendo sulla comunicazione e sulla pubblicazione di contenuti, relativi all'istituto, sul sito web, e con la funzione strumentale Area 2 per la pubblicazione sui Social.</p>
Commissione viaggi	<p>Si occupa di raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite e viaggi d'istruzione; di elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dall'Istituto; di curare i contatti con i coordinatori di indirizzo e di classe e con la DSGA per la conferma delle uscite e/o visite guidate; di gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate; di calendarizzare le diverse uscite.</p>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestri



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegua tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predisporre la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio acquisti

Gli Assistenti amministrativi assegnati all'Area patrimonio e bilancio si occupano di tutti i procedimenti inerenti all'ambito contabile e negoziale; in particolare si occupano di richieste di preventivi, predisposizione di piani comparativi, gestione acquisti, gestione contabile viaggi d'istruzione, gestione inventario beni, predisposizione e invio gare, appalti, determine e ordini, gestione acquisti dei libri di testo in comodato d'uso gratuito, in collaborazione con l'ufficio didattica, gestione bandi di gara, liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente, liquidazione compensi accessori tramite CU, versamenti contributi assistenziali e previdenziali, gestione del conto corrente postale, predisposizione e trasmissione denunce mensili e dichiarazioni annuali (uniemens, 770, IRAP), collaborazione con area personale per la gestione del TFR, mandati di pagamento e reversali d'incasso, rendicontazioni progetti, contributi e finanziamenti, elaborazione dati per il bilancio di previsione e consuntivo, preparazione documentazione per stipula contratti connessi alla gestione dei progetti, contratti con esperti esterni e forniture, tenuta contabilità, gestione PON, AVCP - PCC - INAIL - INPS.

Ufficio per la didattica

Gli Assistenti amministrativi assegnati all'Area didattica/Affari generali si occupano di procedimenti alunni, iscrizioni, trasferimenti, rilascio certificati, pagelle, diplomi, formazione



classi, scrutini, Esami di Stato, gestione flussi a SIDI alunni, iscrizioni, esiti, esiti Esami di Stato, gestione Anagrafe Nazionale, rilevazioni, aggiornamento costante e gestione Alunni 2.0 e dei fascicoli personali degli alunni, tenuta dei registri obbligatori (a titolo d'esempio: carico e scarico diplomi, certificati, controllo versamento tasse), gestione, supporto e predisposizione materiale elezioni OO.CC. e di rappresentanza, supporto organizzativo e documentale dei Coordinatori di Classe e dei docenti, raccolta programmazioni e relazioni finali docenti, gestione infortuni, front-office didattica/alunni, impostazione e gestione del registro elettronico, impostazione dell'abbinamento docenti/classi, generazione di password di accesso per famiglie alunni e personale, gestione degli Esami di Stato, stampa dei diplomi, gestione del procedimento dei libri di testo e dei libri in comodato d'uso, aggiornamento dati formazione sicurezza, protocollazione e archiviazione posta, smistamento posta/atti ai vari plessi (cartaceo e mail), gestione permessi convittori, predisposizione circolari e documenti di competenza e pubblicazione/invio degli stessi sulla Bacheca, sulle varie sezioni del sito, rapporti con i Comuni e gli enti Istituzionali su indicazioni del Dirigente Scolastico, rapporti con famiglie e convittori, riordino archivio, predisposizione materiale e gestione organizzativa elezioni R.S.U., assicurazioni integrative scolastiche gestione iscrizioni, gestione delle pratiche infortuni, gestione delle pratiche inerente all'edilizia scolastica su indicazione del Dirigente Scolastico o del DSGA.

Ufficio per il personale

Gli Assistenti amministrativi assegnati all'Area personale si occupano dei procedimenti inerenti a tutto il personale della scuola, convocazioni, i contratti a SIDI, comunicazioni ADELIN, comunicazione dati neo-assunti, l'aggiornamento posizioni su data base, assenze, permessi, ricostruzioni di carriera, congedi, mobilità, rilevazione scioperi, quadratura servizi, visite fiscali, trasmissioni obbligatorie tra le quali quella mensile delle assenze, graduatorie e valutazione dei servizi, gestione delle



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

ferie, supporto organizzativo e documentale RPS - DPT, verifica dei titoli di accesso e dei servizi del personale, protocollazione segreteria digitale documenti in uscita di competenza, pubblicazione sulla bacheca e sulle varie sezioni del sito di circolari e documenti di competenza, tenuta dei registri obbligatori, gestione dei fascicoli personali del personale, delle pratiche pensione, ricongiunzione e riscatto, TFR (in collaborazione con l'ufficio contabilità).



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PCTO innovativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Per una valutazione formativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale IPSECOM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Nazionale per la Sanità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Memorie. Roma: una città, mille storie

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole FVG

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Svolgimento comune di attività istituzionali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: G.Ri.D - Gruppo Ricerca Didattica

Creare un gruppo di docenti interessati alla ricerca didattica, al fine di contribuire al miglioramento della qualità della didattica; organizzare incontri per stimolare la ricerca didattica all'interno dell'Istituto; costruire relazioni con docenti di altre scuole o altri enti di formazione e/o di ricerca al fine di condividere esperienze innovative e buone pratiche nel campo nella didattica

Titolo attività di formazione: Progetto Erasmus+ 2023-1-IT02-KA121-SCH-000120304

Mobilità per corsi in lingua inglese su metodologia CLIL a Malta.

Titolo attività di formazione: eTwinning

- Conoscere la comunità di eTwinning - Imparare a creare un profilo, ricercare di partner e creare di un progetto - Promuovere l'uso delle lingue straniere



Titolo attività di formazione: Ma parli arabo?- Approccio alla lingua e cultura dei paesi arabi

Il progetto mira allo sviluppo e promozione dell'educazione interculturale. Lo scopo principale è favorire lo sviluppo di un atteggiamento positivo di apertura e di valorizzazione della diversità culturale. L'apprendimento delle lingue aiuta a non crearsi un'immagine stereotipata della diversità, a sviluppare la loro curiosità e l'apertura verso gli altri, a scoprire nuove culture, giungendo così a capire quanto arricchenti siano gli scambi con persone aventi identità sociale e cultura diverse.

Titolo attività di formazione: ECDL/ICDL docenti

La finalità è quella di certificare le competenze informatiche secondo standard europei. Ai docenti viene data l'opportunità di imparare ad usare il computer in modo consapevole e ragionato, certificando le conoscenze dei concetti fondamentali dell'Information and Communication Technology e la competenza nell'uso del computer.

Titolo attività di formazione: Corso di francese per il personale scolastico

- Conciliare il piacere di apprendere ad una buona strutturazione delle conoscenze. - Incrementare la motivazione allo studio della lingua francese. - Favorire l'apertura ad altre culture e potenziare le abilità di comprensione ed espressione orali e scritte.



Titolo attività di formazione: Verso il futuro con il digitale

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Missione 4- C1 - Investimento 2.1 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - Progetto Verso il futuro con il digitale. Corsi Sissa Medialab attivati per la formazione dei docenti: La società dei dati e dell'intelligenza artificiale: panoramica e strumenti utili Canva e strumenti digitali per la didattica Podcasting e multimedia a scuola Tecnologia creativa con micro:bit e Arduino Introduzione alla cybersecurity Computational tinkering

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Corsi di lingua inglese volti alla certificazione linguistica B1 - B2 - C1

Nuove competenze e nuovi linguaggi Missione 4 - C1 - Investimento 3.1 (D.M. 65/2023) STEM E LINGUE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Approfondimento



DENOMINAZIONE PROGETTO	FINALITA' DEL PROGETTO
Corso di francese base per il personale scolastico	<ul style="list-style-type: none">- Conciliare il piacere di apprendere ad una buona strutturazione delle conoscenze.- Incrementare la motivazione allo studio della lingua francese.- Favorire l'apertura ad altre culture e potenziare le abilità di comprensione ed espressione orali e scritte.
ECDL/ICDL docenti	La finalità è quella di certificare le competenze informatiche secondo standard europei. Ai docenti viene data l'opportunità di imparare ad usare il computer in modo consapevole e ragionato, certificando le conoscenze dei concetti fondamentali dell'Information and Communication Technology e la competenza nell'uso del computer.
G.Ri.D - Gruppo Ricerca Didattica	Creare un gruppo di docenti che si occupi della ricerca didattica e della sua implementazione per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti dell'ISIS Da Vinci Carli de Sandrinelli
Accreditamento erasmus+ 2021-2027	<p>L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.</p> <p>Quali sono i vantaggi dell'Accreditamento Erasmus+ :</p> <ul style="list-style-type: none">• Finanziamento stabile: l'istituto può contare sul supporto finanziario per nuove mobilità ogni anno• Strategia a lungo termine che permette di crescere ed esplorare nuove potenzialità e investire nel futuro. L'accesso stabile ai finanziamenti consente di concentrarsi sugli obiettivi a lungo termine e rendere la dimensione europea parte dell'Istituto.



Piano di formazione del personale ATA

Miglior....ATA

Descrizione dell'attività di formazione Corsi di formazione relativi a specifiche problematiche amministrative, corsi ECDL e di lingua inglese.

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italiascuola